

INSEZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Premi per m.m. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Arrivi collettivi: prezzi in testa alle rubriche, l'asse gov. in più il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5595): ITALIA annuo L. 15.500, sem. L. 8.100, trim. L. 4.250 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.050, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

SANCITE DAL «VERTICE» DI MOSCA LE «DIVERSITA'» DEL COMUNISMO NEL MONDO

QUINDICILE FIRME CON RISERVA AL DOCUMENTO FINALE DEL CREMLINO

Il rappresentante dominicano si astiene, altri fra cui quello italiano allegano dichiarazioni di dissenso
Sottolineata da Breznev l'ampiezza delle informazioni sulla conferenza - Gli atti inviati anche a Pechino

Mosca, 17
Si è conclusa stamane alle 11 la conferenza dei 75 partiti comunisti e operai, iniziata a Mosca il 5 di questo mese. Un prolisso documento di 42 pagine costituisce la conclusione formale di questo «vertice», che ha visto episodi particolarmente vivaci per la diversità di opinioni espresse da numerosi delegati. In questo senso, la riunione di Mosca è stata una delle più interessanti fra quelle degli ultimi anni e ha confermato che i tempi del blocco unico e dell'obbedienza cieca al Cremlino sono ormai abbondantemente superati.

Il documento finale della conferenza non è stato firmato dal rappresentante dominicano, mentre altri quindici partiti, fra cui quello italiano, hanno firmato soltanto una parte di esso o hanno fatto mettere a verbale dichiarazioni di dissenso su alcuni punti. Se si tiene conto che alla conferenza erano assenti alcuni fra i maggiori partiti comunisti al potere — la Cina, l'Albania, la Jugoslavia — e che dei 59 partiti che hanno incondizionatamente aderito al documento finale ve ne sono 23 i quali, tutti assieme, contano meno di settemila iscritti, appare fondata la opinione espressa da alcuni osservatori, secondo i quali lo scopo principale della conferenza — quello cioè di confermare l'indiscusso primato dei comunisti di Mosca sul comunismo mondiale — non è stato raggiunto.

L'agenzia «Tass», con un primo «commento indiretto» sull'epilogo della conferenza, mette in risalto che il documento «di vivo contenuto anti-imperialistico, indica la direzione del colpo decisivo, chiaramente definisce il principale nemico contro il quale deve essere concentrato lo sforzo più cospicuo dell'intero movimento rivoluzionario mondiale». Né il comunicato finale né il documento principale di 42 pagine menzionano il maoismo. La Cina non è nominata se non nell'annuncio che i materiali della conferenza verranno inviati ai partiti che non vi hanno partecipato, compreso naturalmente il «grande assente», il partito cinese. Le condanne di Mao e dell'antisovietismo cinese sono state dunque limitate ai discorsi individuali, da quelli autorevoli di Mao, da quelli di altri partiti, medi o piccoli, cui la stampa sovietica ha cercato di dare una intonazione «collettiva».

La cerimonia della firma, come si è appreso, è durata a lungo ed è costata una certa fatica a due funzionari del segretario, i quali hanno fatto il giro del lunghissimo tavolo quadrangolare nella vasta sala di San Giorgio, poggiando a ciascun capo delegazione una cartella di cuoio nella quale era il documento da firmare. Enrico Berlinguer ha sottoscritto il documento, ma, accanto alla firma, in parentesi, ha precisato: «Vale solo per il terzo capitolo, come da allegato». Ha quindi messo nella custodia di cuoio l'allegato, e cioè la sua dichiarazione di ieri sera, nella quale rilevava che il documento, in varie sue parti, presentava conclusioni e offrivano soluzioni su temi che non sarebbero ancora in fase finale di discussione.

Hanno anche firmato, allegando fogli con analoghe dichiarazioni, i delegati di San Marino, di Reunión e del partito australiano. Gli altri sei delegati che hanno espresso riserve su punti specifici hanno firmato senza indicare nulla fra parentesi, ma anch'essi hanno aggiunto i loro foglietti nella cartella di cuoio, che quindi vedeva aggiungersi, ai documenti collettivi, queste note singole. Nelle annotazioni del leader romano Ceasescu si esprimono riserve sull'analisi delle forze in campo sulla scena internazionale, sui rapporti fra i partiti comunisti, e sul Medio Oriente nella forma in cui erano trattati nel documento principale; nonché si ribadisce l'obiezione procedurale per il fatto che, nonostante l'intesa di non criticare singoli partiti presenti o assenti, da più parti si sono formulate, durante la conferenza, pronunce contro i maoisti.

Questa sera si è svolto al Cremlino il ricevimento di «addio» ai 300 delegati della conferenza. Leonid Breznev, in un discorso agli ospiti, ha vantato la pubblicità giornalistica data a quella che scherzosamente alcuni corrispondenti chiamano stasera la «conferenza comunista al neon». Anticipando una linea che, già toccata nei

giorni scorsi, diventerà probabilmente nel prossimo futuro prevalente nella stampa sovietica, il segretario del PCUS ha dichiarato: «La discussione all'assemblea, profonda e dottrinale, costruttiva libera e franca, ha permesso a tutti noi di confrontare i punti di vista e le valutazioni di singoli partiti, di discutere in dettaglio, senza alcuna restrizione, i problemi attuali del nostro movimento».

Alcuni osservatori notano questa sera che il dibattito praticamente pubblico, la manifestazione di «diversità», l'adozione da parte di 15 partiti di posizioni in vario grado differenziate (compresi in questa cifra i due partiti «osservatori»

svedese e cubano, che hanno espresso dissensi negli interventi in assemblea ma non si sono pronunciati sugli atti finali) rappresentano un fallimento della conferenza rispetto a come era stata concepita da Nikita Kruscev nel 1964. Finito sarebbe il movimento «monolitico» che nel 1957 permise a Kruscev e a Mao di redigere una dichiarazione e farla firmare a tutti gli altri, concludendo in tal modo la prima conferenza mondiale tenuta dopo la seconda guerra mondiale.

Il partito cinese e tutti i partiti asiatici al potere (tranne quello mongolo) e non al potere (tranne quello indiano) sono stati assenti, sanzionando con ciò una separazione «regio-

nale» nel movimento comunista e nella comunità socialista. E' bensì mancata una pronuncia collettiva contro il maoismo, ma gli oratori, quasi senza eccezione, hanno nei loro discorsi condannato gli errori del maoismo, l'azione scissionistica e l'orientamento del loro congresso del POI cinese.

Al di là dell'aspetto formale della sottoscrizione quasi unanime del documento originario, elaborato dall'ideologo Suslov e dallo specialista in affari intercomunisti Ponomarev, lo scomposizionismo delle effettive forze riduce sostanzialmente l'area della vittoria sovietica. L'affermazione della «diversità», a quel che si nota, potrà avere ripercussioni future notevoli, nel

senso di mutamenti fondamentali nell'articolazione e nella natura del movimento comunista. Tuttavia, allo stato attuale delle cose, la «diversità», in quanto non riconosciuta come tesi ufficiale del movimento dal più importante e forte partito al potere, quello sovietico, si presenta sempre come un'«affezione» di minoranza, che può costare lotte e frizioni, specie per un partito al potere o che andasse al potere.

Ecco come il comunicato finale, che l'agenzia «Tass» ha diramato, descrive gli atteggiamenti del partito riguardo ai documenti e l'epilogo finale: «La conferenza ha adottato il documento principale: i com-

pi di lotta contro l'imperialismo nella fase presente e la unità d'azione dei partiti comunisti e dei lavoratori di tutte le forze anti-imperialistiche. Anche se a favore del rafforzamento dell'unità dei partiti comunisti e operai e di tutte le forze anti-imperialistiche, le delegazioni dei partiti comunisti di Australia, Italia, San Marino e Reunión hanno espresso pieno accordo solo con la parte del documento che definisce il programma comune di lotta contro l'imperialismo, mentre il delegato del partito comunista dominicano non ha appoggiato il documento principale. I partecipanti alla conferenza hanno anche discusso la questione della celebrazione del centenario della nascita di Lenin, e ardentemente, con entusiasmo hanno approvato «il relativo appello».

«La conferenza — si legge ancora nel comunicato finale — ha indirizzato ai popoli del mondo l'appello: «Indipendenza, libertà e pace per il Vietnam».

Essa ha ardentemente salutato con favore la creazione del Governo rivoluzionario provvisorio della Repubblica del Vietnam del Sud. La conferenza ha adottato un appello in difesa della pace e una dichiarazione in appoggio della «giusta lotta dei popoli arabi contro l'aggressione israeliana».

«Dall'esame dei risultati il centro sinistra ha ottenuto, secondo valutazioni degli ambienti di maggioranza, un aumento globale del 3,9 per cento rispetto alle politiche del '68; i comunisti dal canto loro hanno avuto una flessione del 4 per cento e i socialproletari dell'1 per cento. In queste cifre si tiene conto, per la precisione, anche dei Comuni minori, al di sotto dei 400 abitanti».

Da aggiunto che anche se si fanno i raffronti con le regionali del '65 si hanno risultati soddisfacenti per i partiti al Governo. Tenendo conto dei Comuni minori la DC ha guadagnato l'1,6 per cento, il PRI l'1 per cento e i socialisti l'1,15 per cento. Degli altri partiti può dirsi che i liberali sono riusciti a

rosicchiare qualcosa rispetto alle politiche del '68 ma sono rimasti indietro rispetto al '65. I monarchici sono apparsi stazionari o declinanti e i missini hanno perduto qualche frangia, anche se possono motivarla con la presentazione di una lista da parte di alcuni dissidenti, in Sardegna.

Tutti gli esponenti della maggioranza, da Piccoli a De Martino a La Malfa, agli altri, hanno sottolineato che il voto della tornata elettorale di giugno suona a conferma della validità del centro sinistra. Su questa linea si è posto anche Brodolini che di solito ha un atteggiamento «contestativo», com'è noto. Per lui il successo dei partiti di governo è dovuto in gran parte all'abolizione delle zone salariali e alla legge sulle pensioni.

Da parte democristiana e repubblicana con riferimento ai risultati elettorali si è ribadita l'esortazione ai socialisti a superare i loro dissensi.

Un milione e mezzo di elettori alle urne, per riconfermare la stabilità degli orientamenti della pubblica opinione e per ribadire che, almeno in questa fase, non si presentano alternative alla formula di centro sinistra: così si può definire, sinteticamente, la tornata elettorale.

Il corpo elettorale italiano si aggira sui trenta milioni, e pertanto gli elettori che si sono recati alle urne nelle ultime due domeniche non ne rappresentano che una piccola parte. Ma la espressione del voto si è avuta in regioni diverse; si è votato in Sardegna e nel Trentino-Alto Adige, a Frosinone e a Matera, in Umbria e in Sicilia, in Campania e nelle Puglie. Abbiamo avuto, cioè, votazioni in varie parti del territorio nazionale, al

Nord e al Sud, al Centro dell'Italia.

In alcuni casi, come nel Trentino-Alto Adige e in Sardegna, le consultazioni hanno assunto una caratteristica di omogeneità avendo chiamato alle urne le popolazioni di intere regioni.

Non vi è dubbio, quindi, sul valore indicativo del test parziale di giugno. Ci sono alcuni elementi da mettere in rilievo in questo test. Il primo è il rafforzamento delle posizioni della Democrazia cristiana; è un fatto sul quale occorre meditare. Il partito di maggioranza relativa in genere non ottiene risultati brillanti nelle consultazioni amministrative per una serie di motivi soprattutto politici e psicologici che sono di facile accertamento.

Ebbene in questo caso la Democrazia cristiana ha ottenuto dovunque delle affermazioni, e laddove è rimasta stazionaria, ha mostrato egualmente una tendenza al recupero.

A parte la riconferma della fiducia che la gran parte dell'opinione pubblica nazionale mostra con ciò di avere nella Democrazia cristiana è indubbio che a suo favore ha giocato anche l'elemento di incertezza e di preoccupazione che si è impadronito di tante persone. In altre parole di fronte ai momenti difficili attraversati o che si sta attraversando, gli elettori hanno confermato di guardare alla D.C. come ad un fattore di certezza, di chiarezza, di fedeltà nei principi democratici che costituiscono il fulcro del nostro sistema politico.

Altro elemento da mettere in luce: l'elettorato nonostante i contrasti che da tempo minano il partito socialista, gli ha dato fiducia, tanto che il PSI ha riguadagnato alcune delle posizioni che aveva perduto nelle elezioni politiche del scorso anno. Tutto ciò significa che l'elettorato, tra l'altro non vedrebbe di buon occhio una scissione. Nello stesso tempo, se si tiene conto anche del fatto che il partito repubblicano ha continuato la sua ascesa, si può fare una deduzione molto elementare ma anche molto precisa. In definitiva, l'elettorato ha ribadito la sua fiducia nei partiti della coalizione di Governo e nella formula che tale coalizione sostiene. Ancora più evidente è un fatto del genere allorché si ponga in luce il terzo, interessante elemento: il declino delle posizioni del PCI, in Sardegna e una staticità in fase negativa dello stesso partito nel Trentino-Alto Adige.

Per quanto il riguarda i comunisti hanno pronte mille giustificazioni e, in primo luogo, quella secondo cui non hanno potuto fruire del rientro in patria di migliaia di lavoratori, che sono all'estero.

Ciò non toglie che in tutto il settore di estrema sinistra si sia riscontrata la tendenza a una stazionarietà declinante.

Il fatto che abbia perduto voti anche il PSIUP, in tanti casi lascia credere che una spiegazione vada ricercata anche nella preoccupazione di molti cittadini di non creare una situazione psicologica nella quale, da una crisi del centro-sinistra, potrebbe nascere pericolose prospettive per la nostra democrazia.

C. M.

SVENTATO UN COMLOTTO per assassinare Re Feisal

Beirut, 17
Notizie giunte nella capitale libanese, e che ancora mancano di una conferma ufficiale, dicono che nell'Arabia Saudita è stato sventato un complotto per assassinare Re Feisal e abbattere il suo Governo. L'assassinio di Feisal sarebbe stato programmato per il 5 giugno, secondo anniversario della guerra-lampo arabo-israeliana.

Un'ondata di arresti ha fatto seguito a queste notizie e funzionari governativi sauditi hanno, in privato, rivelato che circa quaranta persone, sospette di avere distribuito manifesti di propaganda sovietica, sono stati fermati e per la maggior parte il fermo si è tramutato in arresto.

INGENTI FORZE RUSSSE ai confini con la Cina

New York, 17
Secondo quanto afferma la rivista «Time» nel suo ultimo numero, la Russia avrebbe trasferito altre divisioni lungo l'esplosiva frontiera con la Cina comunista: si troverebbero ora su quella frontiera un milione e mezzo di soldati sovietici.

La rivista, in un articolo illustrato con fotografie scattate da un fotografo italiano prima che le autorità sovietiche proibissero la ferrovia transiberiana agli stranieri, afferma che il tratto più pericoloso della frontiera è rappresentato ora dalla zona montagnosa che separa il Kazakistan sovietico dal Sinkiang cinese. La recente incursione russa nel territorio del Sinkiang, segnalata dai cinesi, è stata, secondo «Time», «quella più minacciosa dal Sinkiang da una serie di scontri tra soldati sovietici e cinesi durante quest'anno».

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Dubino — Il generale De Gaulle, accompagnato dalla moglie, è giunto ieri sera a Dubino in automobile proveniente da Killarney, dove ha trascorso un periodo di vacanza. Il generale e la moglie saranno ospiti del Presidente Eamon De Valera fino a domani, giorno in cui partiranno per la Francia a bordo di un aereo militare. Nella foto, De Gaulle e De Valera a Phoenix, presso Dubino, nella residenza del Presidente della Repubblica irlandese

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

PRIMO BILANCIO DELLE DUE DOMENICHE ELETTORALI NELLA PENISOLA

Anche dal «test» sardo un sì ai partiti di Governo

I risultati favorevoli ottenuti dalla Democrazia cristiana, dai socialisti e dal PRI trovano significativo riscontro nel declino delle posizioni del PCI - Le reazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 17

Le elezioni svoltesi domenica 8 e domenica 15 nei vari Comuni italiani e nella regione sarda hanno interessato una popolazione di oltre due milioni di abitanti, pari al 4 per cento della popolazione nazionale. Gli elettori effettivi sono stati 1 milione e mezzo.

Ecco un riepilogo dei risultati raffrontati con quelli delle elezioni precedenti. (Per le comunali sono presi in considerazione i Comuni con popolazione superiore a 4 mila abitanti).

Comunali e regionali '69: DC 458.394, 41,4 per cento; politiche '68: 459.786, 40,5 per cento; + 0,9.

PRI: 33.439, 3 p.c.; 21.819, 1,9 p.c.; + 1,1.

PSI: 143.346, 13 p.c.; 136.596, 12 p.c.; + 1.

PCI: 190.533, 17,2 p.c.; 228.196, 20,2 p.c.; - 3.

PSIUP: 42.315, 3,8 p.c.; 50.174, 4,4 p.c.; - 0,6.

PLI: 45.788, 4,1; 45.851, 4 p.c.; - 0,1.

PDIUM: 24.717, 2,2 p.c.; 27.083, 2,4 p.c.; - 0,2.

MSI: 41.159, 3,7 p.c.; 44.355, 3,9 p.c.; - 0,2.

Dall'esame dei risultati il centro sinistra ha ottenuto, secondo valutazioni degli ambienti di maggioranza, un aumento globale del 3,9 per cento rispetto alle politiche del '68; i comunisti dal canto loro hanno avuto una flessione del 4 per cento e i socialproletari dell'1 per cento. In queste cifre si tiene conto, per la precisione, anche dei Comuni minori, al di sotto dei 400 abitanti.

Da aggiunto che anche se si fanno i raffronti con le regionali del '65 si hanno risultati soddisfacenti per i partiti al Governo. Tenendo conto dei Comuni minori la DC ha guadagnato l'1,6 per cento, il PRI l'1 per cento e i socialisti l'1,15 per cento. Degli altri partiti può dirsi che i liberali sono riusciti a

rosicchiare qualcosa rispetto alle politiche del '68 ma sono rimasti indietro rispetto al '65. I monarchici sono apparsi stazionari o declinanti e i missini hanno perduto qualche frangia, anche se possono motivarla con la presentazione di una lista da parte di alcuni dissidenti, in Sardegna.

Tutti gli esponenti della maggioranza, da Piccoli a De Martino a La Malfa, agli altri, hanno sottolineato che il voto della tornata elettorale di giugno suona a conferma della validità del centro sinistra. Su questa linea si è posto anche Brodolini che di solito ha un atteggiamento «contestativo», com'è noto. Per lui il successo dei partiti di governo è dovuto in gran parte all'abolizione delle zone salariali e alla legge sulle pensioni.

Da parte democristiana e repubblicana con riferimento ai risultati elettorali si è ribadita l'esortazione ai socialisti a superare i loro dissensi.

Un milione e mezzo di elettori alle urne, per riconfermare la stabilità degli orientamenti della pubblica opinione e per ribadire che, almeno in questa fase, non si presentano alternative alla formula di centro sinistra: così si può definire, sinteticamente, la tornata elettorale.

Il corpo elettorale italiano si aggira sui trenta milioni, e pertanto gli elettori che si sono recati alle urne nelle ultime due domeniche non ne rappresentano che una piccola parte. Ma la espressione del voto si è avuta in

RINNOVATA ALLA CAMERA LA RICHIESTA DI REFERENDUM POPOLARE

ID.C. CONTINUANO LA BATTAGLIA CONTRO L'ISTITUZIONE DEL DIVORZIO

Gava illustra al Senato le origini della rivolta carceraria: la falsa notizia dell'uccisione di tre detenuti da parte degli agenti - La riforma delle prigioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

Due oratori favorevoli al divorzio (il socialista Ballardini e il democristiano Cacciari) e due contrari (i democristiani Calvi e Palmisani), nel dibattito alla Camera. La famiglia attraverso momenti difficili — ha detto Calvi — e dopo lo attacco mosso dal pornografo ecco ora quello dei divorzisti, che vogliono infliggere l'ultimo colpo mortale: ma la D.C. — ha esclamato Calvi — non abbandonerà la sua lotta per i diritti della famiglia contro i diritti del sesso. Poi Calvi si è scagliato contro «l'eterogeneo gruppo divorzista che si fa forte della sua consistenza numerica per ignorare le buone ragioni degli oppositori. Ma — ha aggiunto — al tribunale delle responsabilità storiche, anche se non si è in tanti, non si fanno sconti per consistenza. Perciò — ha concluso — la D.C. sollecita il referendum perché questa importante scelta sia affidata al popolo.

Contro questa impostazione ha polemizzato il socialista Ballardini, il quale ha detto che il divorzio, specie nella forma limitatissima proposta dalla legge Fortuna-Baslini, non mira alla distruzione della famiglia, ma è un rimedio eccezionale per fronteggiare situazioni eccezionali. Il divorzio non può agire sulle cause della crisi familiare, ma solo sugli effetti: esso è un istituto tipico di paesi altamente civili, fondati sul matrimonio monogamico, e non già di società barbariche ispirate alla poligamia. Ballardini ha detto poi che la proposta democristiana di allargare le cause di nullità del matrimonio è un'autentica frode legislativa che mira forse a conservare ai Tribunali ecclesiastici la competenza esclusiva delle controversie matrimoniali. Andreotti, capogruppo della D.C., ha interrotto per precisare: «La proposta democristiana riguarda solo il matrimonio civile per il quale la competenza del Tribunale dello Stato è piena e non il matrimonio concordatario che resta attribuito ai Tribunali ecclesiastici».

Cacciari (PSIUP) ha detto che se la Chiesa è contraria al divorzio può legittimamente vietare ai fedeli di servirsene, ma non è giusto che si serva del suo «braccio secolare», la D.C., per bloccare un provvedimento atteso da tanti italiani, costringendo ad accettare la morale cattolica anche chi non ha convinzioni religiose. Infine, il de-

mocratiano Palmisani ha rinnovato la proposta di rinnovare la politica della famiglia, aumentando l'età minima per contrarre matrimonio e istituendo i consultori prematrimoniali con l'obbligo della visita medica e del certificato sanitario per i nubendi. La discussione proseguirà domani. Nella seduta pomeridiana, la Camera ha cominciato a discutere le note di variazione al bilancio.

Al Senato si è parlato invece della riforma carceraria, «la scintilla» della rivolta alle Nuove di Torino — ha dichiarato oggi a Palazzo Madama il ministro della Giustizia, concludendo il dibattito — fu la notizia falsa, artatamente diffusa, che tre detenuti erano stati uccisi dagli agenti. Furono vane le smentite e la rivolta esplose e si propagò a Milano, Genova, Bari e Cagliari. «Considerata la particolare ricettività della comunità carceraria — ha aggiunto il guardasigilli — era intuibile che l'eco dei movimenti di contestazione verificatisi in molte città in forma talvolta violenta sarebbe stata immediata nelle prigioni. In qualche cella delle «Nuove» di Torino si sono infatti trovate scritte dal contenuto analogo a quello di un foglio ciclostilato diffuso dal movimento studentesco inneggiante alla rivolta ed al sovvertimento sociale».

Nel suo discorso il ministro Gava ha illustrato le caratteristiche dello schema di riforma carceraria e ha fornito interessanti notizie. Gli cinquantacinque detenuti sono attualmente 30 mila 447; più di 15 mila lavorano e percepiscono 600 lire al giorno. Nel 1950 il numero dei detenuti era più alto: quasi 50 mila e solo il 20 per cento lavorava. All'interno degli istituti di pena, contrariamente a quanto si affermava nelle notizie, ed è stato ribadito nel corso del dibattito, «la situazione è migliorata notevolmente». Il trattamento del detenuto è più umano: abolito il numero ed il tipo; abolita la rasatura «a zero» dei capelli. I colloqui con i familiari e anche con persone estranee sono stati agevolati eliminando le grate ed è ora consentito ai detenuti di scrivere due volte alla settimana. Una certa larghezza è stata introdotta per quanto riguarda la visita a congiunti in pericolo di vita o morte. L'uso delle manette non è consentito nelle celle ed è limitato alle «tradizioni» per motivi cautelari.

Un capitolo a parte, Gava ha dedicato all'aspetto della «umanizzazione» della pena. Si è mi-

gliorato il vitto, si sono ammodernati gli impianti igienici, si tiene conto per quanto possibile delle esigenze morali, fisiche, ambientali del detenuto. Apposite commissioni di detenuti controllano la qualità e la quantità del vitto; dal primo luglio prossimo entrerà in vigore una tabella dietetica migliorata.

Gava ha quindi affrontato il tema della «riabilitazione» del reo, rilevando però che il concetto di umanizzazione, se comporta il pieno rispetto della dignità e dei diritti del condannato «non implica per conversione l'introduzione di un regime di comodità che soverchi l'elemento affittivo, fino ad annullarlo». Certe «larghezze» introdotte in altri paesi — ha detto Gava — non sembra abbiano dato buoni risultati.

Dopo il discorso di Gava il democristiano Mannironi ed il socialista Bardi hanno presentato un ordine del giorno da opporre alle varie mozioni. Nel documento della maggioranza si chiede l'ammodernamento degli stabilimenti di pena e si impegna il Governo «ad umanizzare in ogni modo possibile la pena, eliminando le inutili severità, migliorando il vitto, aumentando le ore di passeggio, facilitando le attività ricreative, l'assegnazione dei detenuti al lavoro, aumentando i salari, facilitando infine la corrispondenza ed i colloqui dei carcerati con le famiglie». L'ordine del giorno è stato approvato a grande maggioranza; solo la estrema sinistra lo ha giudicato carente con specifiche argomentazioni.

R. P.

NENNI A LONDRA



(Telefoto UPI al «Piccolo») Londra — L'on. Nenni in una pausa dei lavori del Congresso dell'Internazionale Socialista della quale è divenuto vicepresidente

CONTINUA ALL'INTERNO DEL PSI LA RICERCA DI UN COMPROMESSO

Forse dai risultati elettorali una schiarita per i socialisti

La proposta di rinviare il comitato centrale continua però a incontrare molte ostilità. Riunione di correnti democristiane in vista della costituzione di un «cartello» delle sinistre

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 17

I risultati favorevoli della tornata elettorale di giugno avranno riflessi positivi sulla situazione del comitato centrale che potrebbe essere deciso per il PSI? A questo interrogativo non c'è, per ora, risposta. Per i democristiani, manciniani e per i mediatore, ossia per quegli amici di Nenni che stanno muovendosi per proporre un compromesso che eviti una rottura, i risultati elettorali rappresentano una chiara affermazione anticristiana. De Martino ha telegrafato al segretario regionale sardo del PSI sottolineando la «inestinguibile funzione del Partito socialista italiano». Il suo vice Bertoldi ha detto che in tale modo gli elettori hanno dimostrato di essere contrari all'ipotesi assurda di una scissione. Anche Mancini si è espres-

so più o meno in questi termini. A sua volta Fortuna, che con Craxi, Pellicani, Corona e Zagari fa parte del gruppo dei «mediatori», ha detto che le elezioni sarda e trentine hanno confermato che «la provincia italiana non accetta l'antimacchia al vertice» del partito. E come? La sconfitta dei comunisti rafforza la loro tesi contraria ad ogni apertura più o meno ufficiale verso il PCI. Per i preti la perdita dei voti da parte dei comunisti dovrebbe consigliare i socialisti a non rincorrere il Partito comunista e a proseguire la politica autonoma dell'unificazione.

Su questo tasto insiste anche Tanassi il quale, sulla sua agenzia, tiene a dire che la affermazione elettorale del PSI è opera della segreteria Ferri e della stampa deprecata maggioranza del 53 per cento, perché il par-

tito ha funzionato egregiamente con la segreteria Ferri fino a pochi giorni fa. «E' una categorica smentita alla asserzione secondo cui in Italia non si può far niente senza i comunisti. Da queste considerazioni tanassiste si parte per ribadire le loro tesi politiche, ossia la richiesta di un deciso «no» alla apertura verso il PCI. Preti ha chiesto: «A cosa dovrebbe servire un rinvio del comitato centrale a dopo il congresso democristiano adesso che è noto anche il rapporto di forze all'interno della D.C.» Su questa posizione sono Tanassi, Amadei e gli altri esponenti del gruppo. Per loro anzi il Comitato centrale deve riunirsi il 23 e ribadire una linea di inattuabile limitazione tra socialisti e comunisti.

Pertanto sono contrari alla proposta di rinvio avanzata da Craxi e sostenuta da Fortuna.

Arkosio, Pellicani e Zagari. Quest'ultimo ha ricordato che Nenni è stato eletto vicepresidente dell'Internazionale socialista dove, tra l'altro, ancora non è stato varato il famoso documento sui rapporti con i comunisti che aveva traspirato la polemica all'interno del PSI. Diranno che anche i demartiniani sostanzialmente non sono contrari al rinvio. Non resta che attendere gli sviluppi di questa intricata situazione.

Nella D.C. domani avremo un nuovo incontro tra morotei, basisti e sindacalisti per l'eventuale formazione di un fronte unico delle sinistre al prossimo congresso. In verità i basisti sembrano poco convinti al riguardo; quanto ai morotei sarebbero propensi a un «raggruppamento» o «cartello» per l'unità di azione ma con liste congressuali separate.

C. M.

NUOVE DIFFICOLTA' PER LA CORRISPONDENZA

Sciopero alle Poste due giorni da lunedì

E' stato deciso dai sindacati dopo un incontro con l'on. Mazza. Oggi verrà effettuato un ultimo tentativo di composizione

Roma, 17

I servizi postali e telegrafici saranno paralizzati nuovamente lunedì e martedì della prossima settimana. I sindacati dei postelegrafonici aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL hanno proclamato uno sciopero di quarantotto ore al termine di un incontro svoltosi oggi con il ministro delle PPTT Mazza. La agitazione proseguirà, a partire da mercoledì, con uno «sciopero bianco» basato sulla scrupolosa applicazione del regolamento. Non saranno effettuati gli «straordinari» e il lavoro a cottimo.

Mentre ancora non è stato possibile riprendere il ritmo normale nella distribuzione e nel recapito della corrispondenza e dei pacchi, la nuova azione sindacale riporterà nel caos l'intero settore delle poste e dei telegrafi. Si calcola che nei due giorni di effettiva sospensione del lavoro si accumuleranno alcune decine di tonnellate di lettere, raccomandate, espressi, vaglia, conti correnti, stampe e pacchi. Ripercussioni di notevole entità si potranno avere anche nei telefoni di Stato a causa della partecipazione del personale telefonico aderente alla CGIL. Gran parte delle comunicazioni telefoniche tramite centralino sulle lunghe distanze potranno restare bloccate, mentre funzioneranno quelle in teleselezione a meno che non si verifichino guasti e un eccessivo sovraccarico delle linee.

La reazione delle tre organizzazioni dei postelegrafonici è stata determinata, precisa un comunicato sindacale, dal fatto che il ministro non ha fornito gli affidamenti richiesti in merito agli accordi precedentemente raggiunti relativi agli stanziamenti per le competenze accessorie (21 miliardi nel triennio 1969-71), le diarie al personale movimentista, guardie di autisti, la indennità di reggenza». I sindacati hanno fatto presente che, dopo mesi di attesa, è necessaria l'immediata approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dei provvedimenti riguardanti gli impegni assunti nel corso delle trattative con l'amministrazione PPTT. Questi provvedimenti debbono essere attuati con la maggiore urgenza possibile.

In seguito alla proclamazione dello sciopero, il ministro Mazza, dopo contatti con il Tesoro, ha riconvocato i sindacati per domani mattina.

PADRE E FIGLIO uccisi da un pirata

Caserta, 17. Un uomo e un bambino padre e figlio — sono morti in un incidente nei pressi di Cancellone Armone, in provincia di Caserta, sulla statale «264», nella contrada denominata «Quadrato delle Morie» per i numerosi incidenti mortali finora avvenuti (cinque dal primo gennaio). Una motoleggera senza targa con a bordo l'uomo e il bambino è stata investita in pieno da una «Fiat 500» con targa di Caserta, guidata da Vincenzo

Altieri di 31 anni, di Alvignano in provincia di Caserta. Il bambino, sbalzato dal sedile posteriore e proiettato contro un palo in cemento delle rete elettriche aeree, è morto per lo schiacciamento della base cranica; l'uomo per le numerose fratture.

L'investitore, subito dopo il fatto è fuggito. Sul luogo dell'incidente si sono recati il vice Prefetto di Caserta, dott. Russo e il comandante della tenenza dei carabinieri di Mondragone, ten. Basta.

UNA VASTA BATTUTA NEL VENETO E IN FRIULI

Identificato uno dei tre della rapina di Latisana

Un nomade di 29 anni già implicato in altri «colpi». E' stato l'uomo ferito a riconoscerlo in una foto

Latisana, 17

E' stato identificato uno dei tre rapinatori che venerdì scorso hanno assalito la filiale di Latisana della Banca del Friuli. Si tratta di Bruno Bosco, di 29 anni, nomade e già pregiudicato. Il Bosco è il malvivente che ha sparato contro l'ufficiale giudiziario Nicola Conte, ferendolo piuttosto gravemente. E' stato lo stesso ferito a riconoscere il rapinatore fra le foto di pregiudicati che gli sono state fatte vedere dagli inquirenti.

Carabinieri e polizia sono riusciti nell'identificazione dopo aver ravvisato molte analogie fra il tentato colpo di Latisana e una rapina avvenuta qualche tempo fa a Monselice, presso Padova. E' stato facile restringere il cerchio delle ricerche e si è giunti a dare un nome ad uno dei tre malviventi. Dopo l'identificazione è iniziata una vasta battuta nelle provincie di Padova, Pordenone, Treviso e Sezze, che non ha anco-

ra dato i suoi frutti. Mentre si cerca il Bosco, continuano le indagini per individuare i suoi due compari.

Come si ricorderà, venerdì, all'ora della chiusura antimeridiana, due banditi entravano nella banca intimando a tutti gli uomini in alto. Il Conte si avvicinò a uno di essi ed esclamò: «Ma stiamo scherzando?» Per tutta risposta il malvivente gli esplose contro un colpo di pistola. Nel frattempo il cassiere riuscì ad azionare la sirena d'allarme e i due dovettero darsi alla fuga con un'auto, in cui li aspettava, con il motore acceso, il terzo complice.

In X pagina

Quotazioni titoli e servizi Borsa

SI PUO' CORREGGERE UNA CURVA SBAGLIATA

se sapete guidare bene.

Perché può dipendere da voi, dalla vostra abilità, dalla vostra esperienza.

Ma non potete rimediare alle manchevolezze di una macchina in cattivo stato di manutenzione, con i pneumatici logori o gli ammortizzatori scarichi.

Non potete rimediare neppure agli errori e alle imprudenze altrui.

Per questo ci vuole una buona assicurazione.

SICURI DI ESSERE SICURI

Un utile omaggio sarà inviato da Pirelli e R.A.S. a tutti coloro che ritorneranno questo tagliando compilato a: Casella Postale 3499, Milano

PO

 Siete sicuri di conoscere il segnale indicato? Cosa indica?

Nome e cognome _____

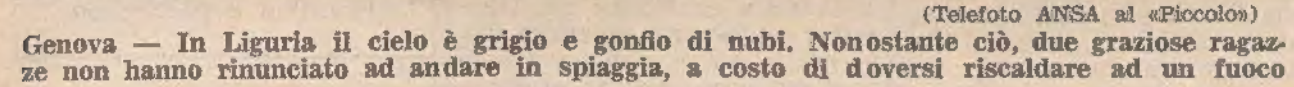
Indirizzo _____

Campagna per la sicurezza promossa da

PIRELLI

R.A.S.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ



Pietro, il padre, è il macellaio e proprietario del macello: esegue la sua funzione con un senso rituale, religioso. Baldassarre e Jacopo sono i due pretendenti di Sara. La «terra», il sito in cui si svolge la vicenda è quello di un luogo dell'immaginazione, che pure ha sue caratteristiche inconfondibili: di vita, di spionaggio («Di soglie in soglie, durante le lunghe serate di lavoro a maglia, la voce si era sparsa per la borgata e il Barbieri aveva voluto apparare la verità»). Il provvedimento deve venire costo adato. E apprendi con sempre maggiore partecipazione le vicissitudini del «cavallo di legno» delle famiglie Carloni, Grasselli, Pupoli, Sansone, Anzalone, Giorgini; ti commuovi per le sventure della Peppa e del suo innamorato Andrea; ti affezioni a Ginetta, ammiri Tanina; li avvicini tal-

Vittorio Sello: *Io, il mago di Troia*. pag. 168 - lire 2000.

Giuseppe Marchiori: *Delirio*. Sades-Sansoni - lire 600.

Fabio Sella: *Ritrovare Pietro Celebes*. pag. 144 - lire 1200.

Renzo Gerla: *La Cassina di Pomme* opera precisazioni sulla sovrapposizione di un libro.

castello, sull'erba verde e sui
maestroni di pietra, fra altre im-
macature e scallette si aveva
l'impressione di trovarsi in un
confutatore rimpicciolito, un po'
soffocante, dal disegno irrego-
lare e ingombrante. La torre
dell'acquila, a entrarci, provo-
cava uno sguardo istintivo al-
l'intorno, in cerca di uno spi-
raglio, di un passaggio qual-
siasi, di un appiglio al quale

Di questa atmosfera ha tratto doviziosamente anche l'ostinato nato del cinema industriale, e ci riciamo ostinato in senso affettivo, per la sua ammirevole perseveranza a cavar trame dal lavoro dell'uomo e protagonisti da macchine d'ogni specie. L'impegno quasi platonico sul piano ideologico e su quello dell'investimento produttivo.

zione si presta alla diffusione nei
le sale di pubblico spettacolo.
«Una ferrovia in Africa» di Car-
lo Audisio, di particolari sug-
gestioni pionieristiche. D'altra
parte un altro problema sem-
pre attuale e scottante, quello
del nostro «profondo Sud», ha
trovato consacrazione ufficiale
nella medaglia d'oro, primo pre-
mio della rassegna, e nel mi-
nimo di lire per la migliore re-
gia, attribuiti a «Buon lavoro»

ri. L'Homo Faber risale ben 100 anni dietro nel tempo, e in quanto al cinema, il primo film dei fratelli Lumière s'intitolava «Scotie d'usine», uscita dall'officina e fu seguito un anno dopo (1896) da «Lancement d'un navire», varo di una nave. Si capisce che poi venne «Tempi moderni» di Chaplin, con la grande dell'operaio alla macchina, e poi «Deserto rosso» di Antonioni.

bra che qui a Milano c'è una
espressa al meglio, come se
trovasses nel suo «habitat» na-
rale: qua il lavoro, preciso,
ordinato, intelligente; là tutto
resto favorito da una prestig-
sia cornice. Ovvero quell'inter-
cizio e quell'area di partico-
lari civiltà di cui s'è detto all'iniz-
io e che in fondo, pur tra abbr-
ci e strette di mano, muovon-
l'invidia.

Libero Mazz-

Michèle Sklodnik ritorna alla
leria Rossoni con i suoi tranc
e luminosi paesaggi impressioni
Ritorno gradito perché da qu
anziano, severo, coscientissimo
che ha fatto un lavoro di
maggiore approfondimento, un
felice soluzione ai problemi to
che è la ricerca passata avev
scio sperti, Sklodnik è un inn
della condotta e delle ricchez
che abbracciano gli smisurat
si alpini (Finello, Anselmo, Mar
d...) si avverte, quasi faticam
lo sforzo dell'artista teso a co
re un'impresa, a una ricerca
spontaneo e leggero, a un'emo
i pini e le querce del Carso, c
il petteggiato di una pittura di
chia gli consente di non chi
senza ferri limiti gli scom
prospettive. Da alcuni metri
il respiro a ritmo diverso, c
che compaga il ciclo stagionale. Si
di soprattutto al bianco espres
la «Primavera carsica». Le me
e la contemplazione di S
che si condurrà a un'osserv
tici monumenti — la chiesa di
gia Vecchia, le chiesette del C
interno — che testimoniano un
in cui la misura delle costruz
si è dissolta, e si è aperta a
quelle divine che lo circondano

e di spionaggio («Di soglia in guerra, durante le lunghe serate di voce a maglia, la voce si era sparsa per la foresta e di Barbire aveva voluto appurare la verità») e il provvedimento deve venire posto ad atto. E apprendi con sempre maggiore partecipazione delle vicissitudini del mondo, delle vicende delle famiglie Carmine, Grazielli, Papaci, Sansone, e delle, Giorgini; ti commuovi per leventure della Peppa e del suo innamorato Andrea; ti affezioni a Ginepro e ammiri Tacina: ti avvicini tal-

stazioni, sull'erba verde e sui
tastieri di pietra, fra altre im-
palcature e scalette si aveva
l'impressione di trovarsi in
un anfiteatro rimpicciolito, un po'
offuscato, dal disegno irregola-
re e ingombrante. La torre
dell'aquila, a entrarci, provo-
cava uno sguardo istintivo al-
l'intorno, in cerca di uno spi-
raglio, di un passaggio qualun-
que, di un appiglio al quale

La "sala di pubblico spettacolo" di "Una ferrovia in Africa" di Carlo Audisio, di particolari suggestioni pionieristiche. D'altra parte un altro problema sempre attuale e scottante, quello del nostro "profondo Sud", ha trovato consacrazione ufficiale nella medaglia d'oro, primo premio della rassegna, e nel milione di lire per la migliore regia, attribuiti a "Buon lavoro"

espresso al meglio, come se si trovasse nel suo habitat naturale: qua il lavoro, preciso, ordinato, intelligente; là tutto il resto favorito da una prestigiosa cornice. Ovvero quell'intreccio e quell'area di particolare civiltà di cui s'è detto all'inizio, e che in fondo, pur tra abbracci e strette di mano, muovono l'invidia.

Libero Mazzi

Vetture d'occasione garantite dalla Fiat

An aerial photograph showing a large, rectangular parking lot filled with numerous cars parked in neat rows. In the background, a multi-story building is visible, and a sign with the word "STATE" is partially seen in the lower left corner. The image is in black and white and has a grainy, historical quality.

Riti capodistrianiani per San Nazario

PIAZZA GOLDONI 1 - CORSO U. SABA

AL CONSIGLIO REGIONALE PIU' CONSENSI CHE CRITICHE

Iniziativa di discussione della legge sull'edilizia popolare

Risposte della Giunta a interpellanze ed interrogazioni

Tornato a riunirsi ieri dopo l'intervallo di fine settimana, il Consiglio regionale ha iniziato la discussione generale sul disegno di legge regionale relativo a «provvedimenti in materia di edilizia popolare ed economica»: si tratta di un provvedimento molto atteso in quanto prevede la riorganizzazione della legge regionale «edilizia popolare», cioè quella delle facilitazioni sui mutui contrattati per l'acquisto di appartamenti economici e popolari (legge n. 27 del 1970). Inoltre, questo nuovo strumento di legge intende intervenire in un settore nuovo e specifico: quello di dare una casa ai molti lavoratori dipendenti che non hanno la possibilità di acquistare una casa, per i quali si prevede un criterio di preferenza specifica.

Sul disegno di legge ci sono due relazioni: una di maggioranza, presentata dal cons. Romano (D.C.) e una di minoranza, presentata dal cons. Bosari (PCI). Entrambi i relatori si sono rimessi alle loro relazioni scritte, in merito alle quali abbiamo già riferito nella nostra edizione di ieri. Intanto è iniziata la discussione generale nella quale sono intervenuti sei consiglieri: Zorzenon (PCI), Martinis (D.C.), De Cecco (PSIUP), De Cecco (PSI), De Rinaldi (D.C.) e Pascolat (PCI); devono ancora parlare parecchi consiglieri (una decina) e pertanto è difficile che la discussione generale possa chiudersi nella seduta di stamane.

Dalla prima tornata di dibattito si può concludere che il disegno di legge sull'edilizia trova più consensi che critiche e queste (polite dall'estrema sinistra) si riferiscono anzitutto alla modestia e disorganicità che il provvedimento avrebbe; in pratica sono state confermate le posizioni espresse in Commissione, quando in sede referente il disegno di legge è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei rappresentanti del PCI e del PSIUP e con il voto contrario del MSI; quindi l'unica posizione di netto sfavore dovrebbe venire dai consiglieri del MSI, i quali però non hanno parlato e interverranno oggi.

E ora qualche breve cenno al dibattito. Il cons. Zorzenon (PCI), dopo aver illustrato tutta una serie di problemi specifici riguardanti soprattutto la situazione edilizia della zona di Sestri Levante e della relativa alta richiesta di abitazioni da parte dei lavoratori, ha sottolineato che la legge regionale deve affrontare il problema di una più ampia visione sociale, il che non può avvenire con questo provvedimento settoriale e integrativo; il PCI pertanto mantiene le riserve già espresse e vota disapprovazione. La Giunta avrà a dire in merito

to ai grossi problemi esposti. Un giudizio ampiamente favorevole è stato invece espresso dal consigliere Martinis, il quale ha osservato che il provvedimento soddisfa le richieste urgenti. Martinis ha però fatto anche qualche rilievo in merito alla parte tecnica della legge, rilevando la necessità di qualche miglioramento soprattutto nel dispositivo per l'assegnazione dei contributi. Il rappresentante democristiano ha ribadito ancora la validità del provvedimento data l'attuale situazione degli alloggi nelle province di Udine e Pordenone, ci sono attualmente 648 alloggi in baracche, grotte e magazzini, 1134 senza acqua e servizi, oltre 3000 famiglie sprovviste di abitazione. Martinis ha concluso auspicando una legge-quadro per l'intero settore.

Il cons. De Cecco (PSIUP) dopo aver ricordato la posizione del PCI, ha osservato che la Commissione, ha definito inadeguato il provvedimento per risolvere il problema dell'edilizia, per risolvere il quale però ha osservato che la legge non può essere un provvedimento radicale, come il decentramento delle industrie. De Cecco ha auspicato l'istituzione di un fondo di rotazione a disposizione del Comune per la costruzione delle aree in modo da evitare speculazioni private. Da canto suo il cons. Trauner (P.L.) ha osservato che il suo partito è d'accordo sulla necessità di una legge quadro nella nostra regione, la quale è già intervenuta in questo senso: l'obiettivo sinora raggiunto — ha detto — è un modesto rispetto al bisogno (13 mila alloggi circa) e modesto anche il presente provvedimento (permetterà la costruzione di circa 2700 alloggi); pertanto è necessario fare di più. Il cons. Trauner ha auspicato un maggiore intervento dello Stato. Trauner ha concluso sottolineando la necessità di coordinare la politica della casa dei vari IACP regionali e annunciando il voto favorevole.

Il cons. De Rinaldi (D.C.) ha ribadito la validità del provvedimento che — ha detto — corrisponde alle esigenze della nostra popolazione; la legge, infatti, potrà soddisfare un ulteriore numero di lavoratori che erano rimasti esclusi dalla legge 27 data la sua insufficiente dotazione finanziaria. De Rinaldi ha pure sottolineato la opportunità degli stanziamenti previsti agli IACP (i più indicati a intervenire nel settore data la loro esperienza trentennale) e ha auspicato che la legge sia applicata in modo più ampio, visto che la Giunta ha osservato che il provvedimento

vedimento si inquadra nella linea politica del centro-sinistra ed è pertanto una legge disorganica e incapace di affrontare efficacemente il problema molto grave nel settore degli alloggi popolari. Dopo aver ribadito il fallimento della politica dell'edilizia popolare in generale e l'estrema lentezza dei vari istituti, ha messo in risalto la scarsità del movimento cooperativistico che sarebbe necessario stimolare.

Nella prima parte della seduta la Giunta regionale ha risposto a svariate interrogazioni e interpellanze presentate da ogni parte dello schieramento consiliare e riguardanti problemi specifici della vita regionale. Sette interrogazioni riguardavano il settore agricolo e a esse ha risposto l'assessore Comelli; quattro di queste (presentate rispettivamente da consiglieri del PCI, del PSIUP, della D.C. e del PSI), si riferivano a provvedimenti a favore dei territori dei vari comuni friulani colpiti dalla grandinata del 26 maggio scorso. Un'altra, del cons. Boschi (M.S.I.), sollevava il problema della fissazione di quote sociali di entità diversa da parte di tali consiglieri di riserve comunali di caccia.

SCARICAZIONE DI BELLASICH, MAURI, TRETIACH E ROCCO

Assolti per insufficienza di prove tutti gli accusati del naufragio «Taitù»

Una lunga battaglia oratoria conclusasi favorevolmente per la Difesa

Alle 20 di stasera, il Presidente dott. Rossi ha letto, nell'aula ancora notevolmente gremita, la sentenza che manda assolti Franco Bellasich, Bruno Mauri, Giovanni Tretlach e Fulvio Rocco, imputati nel naufragio del «Taitù».

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati. La sentenza è stata letta in un'aula gremita di pubblico.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

GERINONIA D'APERTURA DELLA STAGIONE SULLA RIVIERA

Per un migliore sfruttamento turistico della zona di Sistiana

Previsioni ottimistiche - Rammodernamento delle strutture

L'avvio alla stagione turistica di Sistiana è stato dato sabato nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina con la «vernice» della mostra del pittore jugoslavo Edvard Munch.

Nel corso della cerimonia, alla quale hanno partecipato oltre alle autorità civili e militari della zona anche il Sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo av. Terpin, il principe Torre e Tasso, lo scultore Mascherini ed il pittore Zupancich, ha avuto luogo la inaugurazione della mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La mostra di Munch, che ha avuto luogo nella sede dell'Ente turistico della Riviera di Duino-Aurisina, è stata inaugurata dal sindaco di Duino-Aurisina, Dragomir Legic, in presenza di numerose autorità e turisti.

La grande siderurgia alla Fiera



Lo stand che l'Italsider ha allestito quest'anno alla Fiera di Trieste, è stato visitato lunedì pomeriggio dall'Amministrazione delegata della Società, dott. Enrico Redaelli Spreafico, che era accompagnato dal vice direttore generale ing. Luciano Dori, dal vice direttore dello stabilimento di Trieste ing. Ardello Gargiulo ed altri.

SCARICAZIONE DI BELLASICH, MAURI, TRETIACH E ROCCO

Assolti per insufficienza di prove tutti gli accusati del naufragio «Taitù»

Una lunga battaglia oratoria conclusasi favorevolmente per la Difesa

Alle 20 di stasera, il Presidente dott. Rossi ha letto, nell'aula ancora notevolmente gremita, la sentenza che manda assolti Franco Bellasich, Bruno Mauri, Giovanni Tretlach e Fulvio Rocco, imputati nel naufragio del «Taitù».

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

La sentenza, pronunciata dal giudice istruttore dott. E. Rossi, è stata letta in un'aula gremita di pubblico. Il presidente della Corte, dott. Rossi, ha letto la sentenza che manda assolti i quattro imputati.

UN'INTERESSANTE PUBBLICAZIONE

Consigli sulla scelta degli studi dopo le Medie

Opera pratica per genitori e ragazzi

In prossimità della chiusura dell'anno scolastico, già si profila — per le famiglie dei ragazzi — la scelta della scuola media. Un problema che, se non è risolto, può creare seri problemi di studio e di vita.

La scelta della scuola media è un problema che, se non è risolto, può creare seri problemi di studio e di vita. È importante che i genitori e i ragazzi siano informati sulle diverse possibilità e sulle caratteristiche delle varie scuole.

La scelta della scuola media è un problema che, se non è risolto, può creare seri problemi di studio e di vita. È importante che i genitori e i ragazzi siano informati sulle diverse possibilità e sulle caratteristiche delle varie scuole.

La scelta della scuola media è un problema che, se non è risolto, può creare seri problemi di studio e di vita. È importante che i genitori e i ragazzi siano informati sulle diverse possibilità e sulle caratteristiche delle varie scuole.

ELARGIZIONI VARIE

Consigli sulla scelta degli studi dopo le Medie

Opera pratica per genitori e ragazzi

In memoria di Giovanni Biazzi, nel 1° anniversario, dalla famiglia Biazzi, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Romano Mauro, nel 2° anniversario (19/6), dalla famiglia Mauro, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Rodolfo Curciani, nel 3° anniversario, dalla famiglia Curciani, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Paolo Welpner, nel 4° anniversario, dalla famiglia Welpner, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonio Lesovich, dalla famiglia Lesovich, 3000 pro «Domus Lucis».

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, nuvoloso tendente a localmente molto nuvoloso con possibilità di brevi piogge; locali manifestazioni temporalesche nelle ore pomeridiane. Al Centro, al Sud e sulle Isole, sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità stratificata sulla Sardegna e sulle regioni centrali.

Temperatura: si tiene aumentata. Venti: al Nord, al Centro e sulla Sardegna, deboli intorno a 10 km/h; tendenti a rinforzarsi sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna; al Sud deboli settentrionali.

Mari: poco mossi ma con tendenza ad aumento del moto ondoso sul Mar Adriatico e sull'Adriatico Tirreno. Le temperature minime e massime di ieri: Bologna 17, 25; Verona 17, 23; Trieste 20, 25; Venezia 19, 23; Milano 17, 23; Torino 16, 23; Genova 19, 23; Bologna 18, 23; Padova 19, 23; Firenze 19, 23; Roma 19, 23; Napoli 19, 23; Palermo 19, 23; Catania 19, 23; Alghero 17, 23; Cagliari 16, 23.

Una importante associazione commerciale triestina ha costituito una parte del loro stand alla Fiera di Trieste, per offrire ai visitatori la possibilità di acquistare prodotti di qualità a prezzi vantaggiosi.

Una importante associazione commerciale triestina ha costituito una parte del loro stand alla Fiera di Trieste, per offrire ai visitatori la possibilità di acquistare prodotti di qualità a prezzi vantaggiosi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PRIME SCELTE PER LA MOSTRA DEL CINEMA

MELVILLE A VENEZIA

Si tratta di un film ricavato da «Benito Cereno»
Annunciato un Pasolini tutto nuovo con «Il porcello»

Roma, 17. Cinque film sono già stati selezionati per partecipare alla trentesima mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia che si svolgerà dal 23 agosto al 5 settembre. Ernesto G. Laura, direttore della rassegna veneziana, è rientrato in questi giorni a Roma proveniente da Parigi dove ha avuto proficui contatti con autori di varie nazionalità che gli hanno permesso di invitare alcuni film.

Il primo film è il francese «Benito Cereno» di Serge Roullet (che presentò a Venezia «Le mur» di Sartre), interpretato dal regista brasiliano Ruy Guerra. Si tratta di una storia drammatica basata sul romanzo omonimo di Melville che narra una vicenda di grande attualità, nonostante si svolga in epoca passata, incentrata su una rivolta di schiavi negri a bordo di una nave.

Altri film invitati sono gli italiani «Porcello» di Pier Paolo Pasolini e «Sotto il segno dello scorpione» di Paolo e Vittorio Taviani. Il primo, una satira, racconta due storie intrecciate fra loro, interpretate da Ugo Tognazzi e Alberto Lionello e girate con stili molto diversi da quelli dei precedenti film di Pasolini. Il film dei fratelli Taviani segna il ritorno di Lucia Bosé al cinema ed è una evidente parabola sui tempi attuali pur presentando una storia di ambientazione mitica che si svolge su un'isola sperduta minacciata di essere distrutta dal terremoto. Protagonista maschile è Gian Maria Volontè. Quarto film invitato è l'ungaro-francese «Lo scirocco d'inverno» di Miklos Jancso interpretato da Jacques Charrier, con protagonista femminile Marina Vlady. «Vendetta» illustra la preparazione dell'attentato che un gruppo di anarchici ungheresi e croati effettuò contro Alessandro III di Jugoslavia nel 1914 a Marsiglia.

Il quinto film è il cubano «La prima carica dei machedes» che rivela dei cubani contro gli spagnoli avvenuta nel secolo scorso. Il film è in bianco e nero e la fotografia presenta effetti di stampa ottocentesca dai forti contrasti.

Numerosi altri film offerti dagli autori o dai produttori sono attualmente all'esame dei responsabili della mostra, e fra questi il nuovo film tedesco di Edgar Reitz, lo svedese «Il padre» di Alf Sjöberg tratto dal

TONINO VALERII NEL «PREZZO DEL POTERE»

Fonde il western col dramma politico

Il film si ispira all'assassino avvenuto nel 1881 del Presidente degli Stati Uniti James Garfield

Roma, 17. Tonino Valerii sta per concludere a Roma le riprese in interni del suo film «Il prezzo del potere». La troupe si trasferirà tra breve in Spagna dove rimarrà alcune settimane.

«Il prezzo del potere», interpretato da Giuliano Gemma e da Van Johnson, si ispira, come è noto, all'assassino del Presidente degli Stati Uniti James Garfield, avvenuto nel New Jersey nel 1881. Ma Valerii e lo sceneggiatore Massimo Patrizi hanno voluto trasferire il luogo dell'attentato da Alton a Dallas, ricostruendo praticamente in epoca western l'uccisione del Presidente Kennedy, avvenuta nel novembre del 1963.

Van Johnson impersona il Presidente degli Stati Uniti, mentre Giuliano Gemma, con cui Valerii ha già girato «Il giorno dell'ira», dà vita ad un ex soldato del Presidente nel corso della guerra di secessione, ingiustamente incolpato di un delitto e condannato. Ma in lui il rancore per l'ingiusta condanna patita non impedisce di dimostrare l'attaccamento nei confronti di un uomo che rappresenta il suo Paese. Per questo tenta di salvargli la vita e, dopo l'attentato, cerca, con la sua mentalità di pistolero, di scoprire i mandanti del terribile delitto per punirli con la legge del West.

«Il film — ha detto il regista Valerii — pur rispettando le regole del film western, s'incentra, nel primo tempo, sulla preparazione e sulla esecuzione dell'attentato, che culmina con la uccisione del Presidente degli Stati Uniti, e, nel secondo tempo, nella ricerca e nel processo dei colpevoli. Un dramma, dunque, dai molteplici sviluppi, ambientato in una Dallas del 1881, cioè in una tipica città del profondo Sud in un periodo successivo alla guerra di secessione, dove i rancori mantenevano aperte le ferite provocate dalla sanguinosa lotta civile, dove il desiderio di vendetta si alimentava a tutti i livelli sociali».

Tonino Valerii tenta, con questo suo nuovo film, di imprimere una svolta al western, di potergli dare un nuovo impulso, fondendo l'avventura tipica del West e i suoi tradizionali personaggi con fatti e personaggi di una vicenda ispirata ad una realtà che ha commosso il mondo intero.

Numerosi gli attori che prendono parte al film: oltre a Giuliano Gemma e Van Johnson, recitano Maria Cuadra, Warren Vanders, Benito Stefanelli, Fernando Rey, Massimo Carocci, Antonio Casas, l'attore negro Ray Saunders, Maria Luisa Sala e José Suarez.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8.30: Canzoni del mattino; 9: I nostri figli; 9.45: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10.05: Le ore della musica; 11: La nostra salute; 11.08: Le ore della musica (sec. parte); 11.30: Una voce per voi; 12: Giornale radio; 12.30: Lettere aperte; 12.55: Giornale per giorno; 13: Giornale radio; 13.15: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 14.37: Listino Borsa di Milano; 14.45: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano (seconda parte); 15.35: Il giornale di bordo; 16: Programma per i piccoli; 16.30: Folclore in ascolto; 17: Giornale radio; 17.05: Per voi giovani; 19.08: Sui nostri mercuri; 19.13: «Grandi speranze», di C. Dickens; 20: Giornale radio; 20.15: Vigilia musicale; 21.45: Concerto sinfonico; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Sveglie e canta; 7.30: Giornale radio; 8.40: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 9.15: Romanica; 9.30: Giornale radio; 9.40: Interludio; 10: «Calamity Jane», di M. Guerra e V. Vighi; 10.30: Giornale radio; 10.40: Chiamate Roma 3131; 12.15: Giornale radio; 13: Al vostro servizio; 13.30: Giornale radio; 13.35: Le occasioni di Romolo Valli; 14.30: Giornale radio; 15: Motivi scelti per voi; 15.15: Il personaggio del pomeriggio; 15.18: Segni di alleati del Conservatorio italiani per l'anno scolastico 1967-68; 15.30: Giornale radio; 15.56: Tre minuti per te; 16: L'interurbano; 16.30: Giornale radio; 16.35: La discoteca del Radiooriente; 17: Bollettino per i naviganti; 17.30: Pomeridiana; 16.30: Giornale radio; 18: Aperitivo in musica; 18.20: Non tutto, ma di tutto; 18.30: Giornale radio; 18.55: Sui nostri mercuri; 19: Canzoni a due tempi; 19.30: Radiosera; 20.01: Notturno di primavera; 20.45: Banda dell'Esercito diretta dal maestro Amleto Lacera; 21: Italia che lavora; 21.10: Il mondo dell'opera; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Le occasioni di

Richard Burton senza bandiera

Londra, 17. Chi mai ha osato rubare la grande bandiera con le insegne del Galles alla quale Richard Burton teneva tanto? Se lo stanno domandando con una certa ansietà, ormai da 24 ore, gli attori e i tecnici del film «Anna dai mille colori», in corso di

dramma di Strindberg, un film brasiliano di Carlos Diegues, i francesi «L'indiscreto» di François Reichembach e «L'amour fou» di Jacques Rivette.

Il regolamento del festival prevede che il programma contenga un minimo di quattordici film ed un massimo di ventisei, ma la trentesima mostra di Venezia presenterà quest'anno una ventina di opere.

Ernesto G. Laura si recherà nei prossimi giorni, accompagnato da alcuni componenti della commissione di selezione, a Madrid, Bratislava, Praga, Budapest per proseguire l'esame dei film da invitare alla prossima mostra di Venezia.

Della Scala non torna al teatro

Viareggio, 16. Della Scala non ha in programma, per lo meno in un immediato futuro, di ritornare sulle scene. L'attrice che, dopo il suo matrimonio risieda a Viareggio, ha detto di avere avuto una proposta di interpretare, nella prossima estate «Le donne di Aristofane», ma di avere ritenuto opportuno di non accoglierla; né, per il momento, di ritenere che, in un prossimo futuro possa orientarsi per un ritorno alle scene. L'ultima apparizione in pubblico di Della Scala risale ad alcuni anni fa in una commedia musicale di Garinei e Giovannini. Inoltre la televisione le ha dedicato uno show «Stasera Della Scala» nel corso del quale l'attrice ha narrato gli episodi più salienti della sua carriera.

Morto il padre del cinema sonoro

Urbana, 17. E' morto nell'Illinois, all'età di 91 anni, Joseph Tykociner, il padre del cinema sonoro. Tykociner, professore di ingegneria elettrica, presentò infatti al cinema, all'Università dell'Illinois, il primo esemplare di film sonoro, da lui realizzato.

RISTORANTI E RITROVI

TRIESTE

Ristorante Ada Baffo

Tel. 6188.

Socanda Mario

Ristorante caratteristico

Draga 5, Tel. 229173

Da FRANZ - PINCIN:

Pranzi, cene, sala rifreschi. San Pasquale 9, telefono 741412.

IL RIPOSO DI DANIELA



Ricione — L'ultima sottobite di Renato Rascel, Daniela Fardelli, si riposa a Ricione dopo la stagione teatrale che ha visto il suo successo in «Venti zecchini d'oro», dove era stata chiamata a sostituire Maria Grazia Buccella. Il suo prossimo impegno sarà un film diretto dal regista Franco Zeffirelli

QUESTA SERA SUL VIDEO

Il cuore della terra E' sempre bel tempo

Non serve il portolano per navigare nelle acque televisive del mercoledì. Al primo canale si è sicuri di trovare l'inchiesta di Alberto Pandolfi «Il cuore della terra», e al secondo la rassegna cinematografica dedicata alla commedia musicale americana (1952-'56).

Bisogna osservare che il programma di Alberto Pandolfi ha fornito fin qui buoni risultati, oggettivamente con chiarezza di immagini e di dati le condizioni, per taluni aspetti ancora primitive, d'una larga parte del Brasile. Stasera (ore 21) verrà trasmesso il quarto e ultimo numero della serie, subintitolato «Dalla Amazzonia al Nord-est». Oggetto dell'inchiesta, la regione più povera del Brasile, dominata dal latifondo che determina la ricchezza di pochi e la miseria di molti, di tutti i contadini: una delle tante acerbie contraddizioni che legittimano le preoccupate ipotesi di una rivoluzione.

Seguirà, verso le 22, la consueta rubrica «Mercoledì sport» con le telecronache dall'Italia e dall'estero.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

«UNA SERA... UN TRENTO»
• ANOUK AIMEE
• IVES MONTAND

EDEN. 16: «Vip, mio fratello superuomo». Cartoni animati a colori di Bruno Bozzeto.
EXCELSIOR. Apertura 16, ult. 22.10: «Katango», con Russ Tamblyn, Kelly Sahara, Kipp Hamilton. Eastman color.
FENICE. Apertura ore 16, ult. 22.10: «La Junga sidda», con Giorgio Ardisson, Katrin Schaae, Luigi Pistilli, Marco Stefanelli. Technicolor.
GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

AL CINEMA EDEN

«VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO»
• CARTONI ANIMATI •

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

AL CINEMA EDEN

«VIP, MIO FRATELLO SUPERUOMO»
• CARTONI ANIMATI •

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee e Yves Montand. N.B. Data l'impossibilità di proiezione del film, si consiglia la visione della storia, si consiglia la visione della storia.

ARENA ESTIVA SATELLITE (Borgo S. Sergio, filobus 20-21). 21.15: «Doppio bersaglio», con Yul Brynner, EX SOCI (Salaria da Zuppano 31). 21.15: «La più bella coppia del mondo». Divergente film musicale con tutti i cantanti del Cantagiro. Technicolor.

GRATTACIELO. 16: «Una sera... un treno». Un eccezionale film Fox in technicolor. Una stupenda superlativa interpretazione di Anouk Aimee

★ la pagina dei motori ★

ORGANIZZATO DALL'ACI IN COLLABORAZIONE CON LA FIAT

Scattato sulle autostrade il servizio assistenza-vacanze

Pattugliano le più importanti arterie una ottantina di furgoni
Vasta dotazione di soccorso: dal carburante alle parti di ricambio

Per il quinto anno consecutivo il 1.0 corrente ha ripreso su tutte le autostrade italiane l'Assistenza vacanze 1969, il servizio mobile di assistenza agli automobilisti organizzato dall'ACI in collaborazione con la Fiat. Il servizio viene svolto nei limiti e con le modalità ed obblighi previsti dai patti convenzionali stipulati con la Società concessionarie autostradali. Oltre al servizio sulle autostrade in abbinamento all'ACI, la Fiat potenzia quest'anno notevolmente l'analogo servizio organizzato in forma autonoma su molti tratti di strade statali di grande traffico e particolare interesse turistico.

Complessivamente vengono impiegati nel periodo 1.0 giugno-30 settembre una ottantina di autofurgoni Fiat 600 T appositamente attrezzati che pattugliano 2870 chilometri di autostrade e 1100 km. di strade statali.

L'Assistenza vacanze si è rivelata un validissimo complemento alla regolarità e sicurezza di viaggio delle grandi correnti automobilistiche che nei mesi estivi percorrono le nostre strade ed ha riscosso i più lusinghieri apprezzamenti da parte della stampa nazionale e internazionale e degli automobilisti.

Il servizio ACI-Fiat sulle autostrade è disimpegnato da 55 furgoni che pattugliano per 14 ore consecutive nei giorni feriali e festivi, un tratto di circa 55 km. di autostrada ciascuno. Per agevolare i collegamenti, la maggior parte dei veicoli è equipaggiata di apparecchi radio ricetrasmittenti, collegati con i centri di Servizio Soccorso ACI. In questo modo praticamente tutta la rete autostradale italiana esiste viene pattugliata.

La dotazione di soccorso comprende parti di ricambio per vetture, attrezzature per interventi riparativi anche di impegno, seppur condizionati dal limite di trenta minuti previsto dai regolamenti autostradali, lubrificanti vari, liquido di raffreddamento motore, carburante.

Gli interventi assistenziali consistono, come noto, nel soccorrere l'automobile che si trovi in difficoltà, nello individuare la natura dell'inconveniente e nel porvi rimedio eseguendo quelle riparazioni che possono essere fatte sul posto. Negli altri casi, i veicoli vengono appoggiati al Centro assistenziale più vicino, o al centro soccorso ACI.

L'assistenza dei furgoni ACI-Fiat, prestata a tutti gli utenti, viene effettuata a prezzi di listino per i ricambi mentre per la mano d'opera è richiesto un diritto di chiamata di L. 2000, ridotto a L. 1000 per i soci ACI e Touring Club Italiano. Per i turisti stranieri la mano d'opera è gratuita. I clienti Fiat con vettura in garanzia usufruiscono del servizio gratuito completo. L'Assistenza vacanze integra il servizio di soccorso ACI già operante ed è numerosi punti di assistenza che la Fiat ha predisposto sulle autostrade e nelle immediate vicinanze.

L'Assistenza vacanze ACI-Fiat oltre ad una evidente utilità pratica (nel 1968 so-

Mare; Olbia-S. Teresa di Gallura; Messina-Siracusa; Palermo-Cefalù.

Forniture di ricambi sono effettuate, anche qui, a listino. La mano d'opera è gratuita per tutti. Assistenza totale gratuita ai clienti Fiat con vetture in garanzia. Questo servizio mobile Fiat integra e si collega con la diffusa rete assistenziale Fiat capillarmente operante lungo i suddetti percorsi.

Laurea ad honorem al presidente della Simca

Potsdam, 17

«Il vero uomo d'affari internazionale è oggi un personaggio raro e preziosissimo», ha dichiarato Mr. Georges Herell, presidente direttore generale della Simca, nel corso della cerimonia di fine anno del Clarkson College di tecnologia di Potsdam nello Stato di New York, dove gli è stata conferita la laurea honoris causa in scienze commerciali. «Questa è la ragione che ci ha spinti a creare il Centro studi, ricerche e scambi internazionali (C.E.T.I.) che costituisce un vivaio

nel quale noi abbiamo l'intenzione di seminare negli anni futuri al fine di risolvere questo grave problema», ha aggiunto Mr. Herell nel corso della sua allocuzione ufficiale.

«L'obiettivo principale del C.E.T.I. è quello di dare ai dirigenti d'azienda chiamati a rivestire posizioni di responsabilità all'estero, una formazione complementare in materia di gestione internazionale nel corso di "stages" di una decina di settimane», ha proseguito Mr. Herell. «L'insegnamento è impartito secondo un'ottica internazionale al fine di facilitare agli allievi la comprensione degli ambienti stranieri nei quali saranno portati a lavorare».

«Lo sviluppo degli scambi internazionali, il numero sempre più grande d'azienda che si installano al di fuori delle loro frontiere», ha ancora dichiarato Mr. Herell, «porta con sé una amplificazione dei movimenti degli uomini e dei capitali. Tutti i capi d'azienda devono oggi guardare al di là delle frontiere "internazionali". Noi pensiamo che il C.E.T.I. risponda a queste preoccupazioni favorendo tra l'altro l'avvicinamento e l'amicizia tra i popoli a mezzo di un confronto e di una miscelazione delle culture e delle tecniche».

L'ECONOMY RUN ORGANIZZATA DALLA MOBIL OIL

«Fiat 128» più Taruffi vincono all'autodromo di Vallelunga



NEL QUADRO EVOLUTIVO RICHIESTO DAL MERCATO INTERNAZIONALE

La nuova «Flavia Berlina 2000 LX» rende più competitiva la serie Lancia

Si differenzia dalla versione normale perché ha in dotazione l'idroguida e altri accessori sia meccanici sia di carrozzeria e rifinitura esteriore



CARTELLI INDICATORI NEL SONDAGGIO PIRELLI-RAS

La segnaletica ignorata dal 15 p.c. degli automobilisti

Alla Pirelli e alla RAS (Riunione Adriatica di Sicurtà) stanno esaminando in questi giorni le numerose cartoline pervenute dagli automobilisti che hanno risposto ai quesiti sulla segnaletica stradale pubblicati dai principali quotidiani in occasione della campagna per la sicurezza in atto dal 24 maggio.

Purtroppo circa il 15 per cento delle risposte è sbagliato, il che dimostra che molti ancora non conoscono l'esatto significato di alcuni tra i segnali stradali maggiormente diffusi. Dobbiamo solo augurarci che l'estate, gioiosa stagione di vacanze, non sia anche quest'anno causa di gravi incidenti che spesso mettono a repentaglio la stessa incolumità dei viaggiatori.

Le statistiche infatti dimostrano che gli incidenti stradali tendono ad aumentare, anche se i veicoli sono costruiti con criteri di maggiore sicurezza e la rete stradale viene migliorata: non resta che pensare alla imprudenza e allo scarso senso civico di alcuni automobilisti che ignorano le più elementari norme di sicurezza.

Ad onore del vero il gran numero di risposte pervenute ai promotori della cam-

pagna dimostra come gli italiani sentano il problema della sicurezza e siano pronti ad accogliere l'amichevole sollecitazione che dalla campagna stessa è venuta a ciascuno.

Vetture a vapore negli Stati Uniti

Detroit, 17

Due vetture sperimentali a vapore sono state realizzate negli Stati Uniti. La prima, realizzata dalla General Motors, è denominata «GM-SE 101 Steam Car» e deriva da una Pontiac Grand Prix. Tutti i meccanismi quali il condensatore, il generatore di vapore, l'espansore a stantuffo e il sistema di combustione sono alloggiati sotto il cofano. Il motore a 4 cilindri in linea sviluppa 160 CV e funziona a nafta: la vettura è dotata di cambio automatico e di condizionamento dell'aria.

Su di un'altra vettura chiamata «GM-SE 124 Steam Car» è stato montato un motore a vapore della Besler inc. di Oakland, società legata alla General Motors con un contratto di consulenza. Il motore è un 2 cilindri a V a doppio effetto, montato su di una berlina Chevrolet Malibu funzionante a nafta. Entrambe le vetture servi-

ranno per studiare le possibilità pratiche di tale tipo di propulsione ed i suoi riflessi sul gas di scarico. Tuttavia da risolvere sono i problemi delle dimensioni del motore, del consumo d'acqua, dell'avviamento.

Più bella, più completa la vostra auto, con accessori di qualità che si possono acquistare da



ZANCHI
TRIESTE
Via del Coroneo 4 - Tel. 29684

Portabarche e portacannotti «Fapa» - Portabagagli «Fapa» - Foderine di lusso «Novolan» - Tappeti in gomma «Jumbo» - Tappeto in moquette «Novolan» - Paraspruzzi a montaggio rapido per tutte le vetture - Copriauto Antielio - Antifurto «Blosser» - Tendine parasole «Filtro-vedo» - Freschi per sedili e schienali - Cinture di sicurezza «Klippan» ed altri utilissimi accessori

Vasto assortimento per carrozzeria Cristalli «Vis» - Lamerati ecc. ecc.

In caso di nebbia:

ridurre la velocità;
accendere le luci anabbaglianti (anche di giorno);
evitare di fermarsi se non in caso di forza maggiore;
asciarsi guidare dalla segnaletica orizzontale.

no stati soccorsi oltre 42.000 autoveicoli), aggiunge alle attrattive delle autostrade italiane la modernità del «Service» automobilistico più progredito.

Il Servizio Fiat sulle strade statali viene svolto, come detto, direttamente dalla Fiat con autofurgoni analoghi a quelli del pattugliamento autostradale, per otto ore giornaliere, sui seguenti percorsi: Savona-Ventimiglia; Bolzano-Brennero; Arona-Cannobio; Torino-Cesana; Monte Bianco-Aosta-Gran San Bernardo; Livorno-La Spezia; Portoferraio-Marciano di Campo; Ravenna-Riccione; Paola-Praia a

Più veloci, più confortevoli, più eleganti, la Lancia presenta le nuove Flavia Berlina 2000 e 2000 LX. Questo allargamento di gamma, che corrisponde all'evoluzione del mercato automobilistico internazionale, offre ai clienti una più ampia possibilità di scelta. Sulla stessa carrozzeria è possibile montare tre differenti motori, da 1500 cc, da 1800 cc e da 2000 cc con potenze che variano da 84 CV per il 1500 a 96 CV per il 1800 a carburatore, a 107 per il 1800 a iniezione, raggiungendo i 131 CV per il 2000 a carburatore, e con velocità massima di 152 km/h per il 1500 e di 180 km/h per la nuova 2000.

In tale modo la Lancia ritiene di rendere più competitiva la serie Flavia poiché copre ora tutta la fascia di cilindrata fra il litro e mezzo e il prestigioso 2 litri. Conservando immutata quell'estetica che per la sobria eleganza tanti consensi ha riscosso, e nell'assoluta fedeltà a una impostazione meccanica già ampiamente e soddisfacentemente collaudata, le Flavia Berlina 2000 sono soprattutto caratterizzate come già detto dalla maggior potenza del nuovo motore (due litri: 131 CV a 5400 giri/minuto e dalla coppia massima più elevata: 18,3 mkg a 4200 giri/minuto).

A questi dati corrispondono sensibili incrementi di prestazioni, in particolare la velocità massima sale a circa 180 km/ora e l'accelerazione risulta più pronta e brillante lungo l'intera

curva di potenza. All'interno, la carrozzeria delle nuove Flavia 2000 e 2000 LX presenta variazioni suggerite dalla ricerca di una ancor maggiore funzionalità: i sedili di nuovo disegno che offrono migliore appoggio alla schiena e alla parte inferiore del corpo; il comando del cambio a leva arretrata.

La Berlina 2000 LX si differenzia dalla versione normale perché dotata di serie di idroguida, lunotto termico, tendine parasole a visibilità unidirezionale, moquette, rostri sui paraurti.

Le consegne hanno inizio immediatamente; i prezzi, franco Concessionari e I.G.E. inclusa, delle versioni Flavia ora in listino, sono i seguenti: Berlina 2000 L. 2.200.000; Berlina 2000 LX 2.360.000; Berlina 1500 1 milione 875.000; Berlina 1800 1.965.000; Berlina 1800 LX 2.100.000.

L'idroguida montata sulla vettura Flavia ha caratteristiche di intervento particolarmente studiate per la applicazione Lancia. Essa non interviene durante la marcia normale, anche veloce, quando gli sforzi di guida richiesti sono in media molto ridotti; viceversa, entra in funzione quando il fondo stradale o le condizioni di marcia richiedono sforzi al volante più elevati. Per meglio spiegare la differenza tra le due situazioni, e la gradualità di entrata in funzione dell'idroguida, si considerino i seguenti esempi:

1) in autostrada, anche ad alta velocità, gli sforzi di guida e gli angoli di sterzo sono in generale di piccola entità: in questo caso l'idroguida non interviene, e il conduttore controlla la vettura nel modo più diretto e con tutta la sensibilità necessaria;

2) se la marcia si sposta su percorsi misti, al limite su strade tortuose di montagna, lo sforzo necessario al volante aumenta: l'idroguida entra allora in azione, e fornisce un «aiuto» proporzionale alla necessità (entro certi limiti);

3) se poi sulla stessa strada tortuosa il fondo è innevato o ghiacciato, in questo caso lo sforzo necessario al volante è di nuovo di piccola entità, e l'idroguida può non intervenire, o al massimo fornire un aiuto molto ridotto, giusto quel tanto che è necessario;

4) infine, quando si eseguono le manovre di parcheggio, con sterzata a ruote pressoché ferme, allora si hanno i massimi sforzi al volante, e l'idroguida interviene dando il massimo ausilio.

Notiziauto

Educazione stradale

La scuola materna del Comune di Milano e la BP Italiana hanno promosso alla scuola magistrale «G. Sacchi» un'iniziativa realizzando un campo giochi per la diffusione, fra le future insegnanti di Scuola Materna, di una moderna impostazione dell'educazione stradale degli allievi. Il campo giochi inaugurato nei giorni scorsi sorge su 1500 mq. e comprende una rete stradale, una rete ferroviaria e tranviaria completa di segnaletica stradale.

Fusione NSU-Auto Union

La fusione fra l'Auto Union e la NSU è stata realizzata. La nuova ditta — informata «Mondo Motori» — comprende i quattro stabilimenti di Neckarsulm, Heilbronn, Neustein e Ingolstadt ed impiega più di 25.000 persone. Nel primo esercizio si conta di produrre circa 250.000 vetture pari ad un fatturato di un miliardo e mezzo di marchi.

Legge USA anti-trust?

In un rapporto presentato al Presidente Nixon, si auspica lo smembramento di colossi industriali americani quali la General Motors. In questo rapporto — autorizzato dal Presidente degli Stati Uniti — si propone una nuova legge «anti-fusione» che dovrebbe impedire che società operanti in settori diversi si fondano.

Profitti della BLMC

La BLMC ha annunciato che nel semestre che va dall'ottobre 1968 al marzo '69 i profitti sono stati di 19,3 milioni di sterline, contro i 14,7 milioni del semestre precedente. Gli azionisti della società — informata «Mondo Motori» — sono stati però avvisati che il tasso di incremento attuale è in fase calante a causa delle restrizioni sempre più pesanti.

Perdona gli errori

Un'automobile che perdona gli errori, un'automobile indulgente, è un'automobile sicura. Questo è il parere di Roy C. Haessler, ingegnere capo del reparto studi sulla sicurezza automobilistica della Chrysler, la marca americana associata alla Simca. Haessler afferma: «Le auto vengono disegnate perché siano, progressivamente, sempre più elementari, elementi verso il pilota un po' brillo. Anche se la miglior vettura non è in grado di opporsi all'automobilista disattento o ubriaco che passa col rosso o viaggia contromano, certamente però uno studio più accurato sulla sicurezza può ridurre la gravità delle ferite riportate nell'incidente».

«Questo è il programma degli ingegneri automobilistici e dei loro colleghi specialisti in ricerca, stile, produzione».

Record della Ford tedesca

La Ford tedesca ha ottenuto un nuovo record di produzione di vetture passeggeri e station wagon, raggiungendo nei primi quattro mesi del 1969 un totale di 133.173 unità. Questa cifra supera del 74 p.c. la corrispondente di 76.371 unità del 1968. Nei primi quattro mesi del 1969 le esportazioni sono quasi duplicate rispetto a quelle dell'anno scorso con un totale di 65.232 vetture contro le 33.940 del 1968. Le immatricolazioni in Germania sono aumentate del 45 p.c. con 61.244 unità comprendenti 11.237 «Capri» e 7.841 «Escort». Il dato analogo del 1968 era di 42.225 vetture. Il mercato interno tedesco della Ford è salito dal 13,5 p.c.

visitare il grande
nuovo mercato
del veicolo
d'occaso
all'aperto
presso la FIAT di
Campo Marzio!
Parcheggio riservato ai visitatori
FIAT

COME E' STATO RINNOVATO IL CONSIGLIO REGIONALE

I seggie e gli eletti nei tre collegi sardi

Rispetto alla volta precedente ci sono due consiglieri in più
A un democristiano di Sassari il maggior numero di preferenze

Cagliari, 17. Nelle prime ore di stamane sono stati resi noti i risultati definitivi delle elezioni in Sardegna per il rinnovo del Consiglio regionale, il sesto da quando l'isola è retta da uno statuto speciale. Rispetto alla precedente consultazione sono stati eletti due consiglieri in più (74 invece di 72) per l'incremento registrato nella popolazione residente.

Collegio di Cagliari - (853 Sezioni su 853). Voti validi 392.528. Votanti 97,5 per cento. Democrazia Cristiana 156.693 (40,4) 17 seggi; PSI 47.437 (12,1) 5; PRI-SA 12.273 (3,1) 1; P.S. d'A. 19.688 (5) 2; PCI 86.964 (22,1) 9; PSIUP 18.246 (4,7) 2; PLI 19.752 (5) 2; PDUM 11.809 (3) 1; MSI 16.040 (4,1) 1; Ordine Domani 1.944 (0,5) nessun seggio.

Cagliari città - (248 Sezioni su 248). Voti validi 15.874; Ordine Domani 552; MSI 5.606; PDUM 3.751; PRI-SA 4.078; PSIUP 4.059; PLI 9.041; PSI 14.249; P.S. d'A. 6.008; DC 43.005.

Precedenti elezioni regionali: PCI 14.043; Ordine Domani (non aveva partecipato); MSI 6.350; PDUM 3.267; PRI-SA (non aveva partecipato); PSIUP 3.043; PLI 10.705; PSI-PSDI 13.354; P.S. d'A. 4.825; DC 37.828.

Collegio di Sassari - (471 Sezioni su 471). Voti validi 208.429, votanti 89,9 per cento. DC 97.067 (46,8) 10 seggi; PSI 29.044 (13,9) 3; PRI-SA 4.861 (2,3) 0; P.S. d'A. 5.995 (2,7) 0; PCI 31.566 (15,1) 3; PSIUP 8.265 (4) 1; PLI 11.407 (5,5) 1; PDUM 9.515 (4,6) 1; MSI 7.445 (3,6) 0; Ordine Domani 1.112 (0,5) 0; Combattenti e reduci 2.552 (1,2) 0.

Sassari città - (124 sezioni su 124). Voti validi 6.755; PSIUP 2.176; Combattenti e reduci 990; PCI 3.707; PSI 7.775; PRI-SA 1.189; Ordine Domani 2.491; P.S. d'A. 2.048; Ordine Domani 479; DC 20.334.

Precedenti elezioni regionali: PCI 6.189; PSIUP 1.375; Combattenti e reduci (non aveva partecipato); PLI 3.774; PRI-SA 9.199; MSI 2.469; PRI-SA (non aveva partecipato); P.D.I.U.M. 2.115; P.S. d'A. 1.951; Ordine Domani (non aveva partecipato); DC 18.047.

Collegio di Nuoro - (305 Sezioni su 305). Voti validi 139.803, votanti 89,9 per cento. DC 74.434 (53,2) 9 seggi; PSI 11.331 (8,1) 1; PRI-SA 5.552 (3,9) 0; P.S. d'A. 7.960 (5,7) 1; PCI 21.703 (15,6) 3; PSIUP 6.304 (4,5) 0; PLI 2.164 (1,6) 0; PDUM 1.418 (1) 0; MSI 3.191 (2,3) 0; Ordine Domani 246 (0,2) 0.

Nuoro città - (29 Sezioni su 29). Voti validi 2.215; PSI 1.024; PSIUP



(Telefoto ANSA al «Piccolo») Roma - Una modella delle sorelle Fontana presenta un modello della famosa boutique sulla scalinata di Trinità dei Monti

AL MINISTERO DELLA SANITA' INIZIATE TRATTATIVE A TRE

OSPEDALI PIÙ CARI CON SERVIZI MIGLIORI

Lo ha annunciato Ripamonti nell'incontro con i sindacati e la FIARO
Il programma di ristrutturazione e riqualificazione dell'assistenza

Roma, 17. Sotto la presidenza del Ministro della Sanità sen. Ripamonti sono cominciati oggi gli incontri triangolari, ai quali partecipano oltre ai rappresentanti del Ministero quelli della FIARO e dei sindacati ospedalieri per stabilire la priorità di attuazione dei decreti delegati approvati dal Consiglio dei Ministri il 27 aprile scorso, e che concernono l'ordinamento dei servizi interni ospedalieri, l'ordinamento dei servizi di assistenza sanitaria delle cliniche e degli istituti universitari di ricovero e cura, lo stato giuridico del personale.

Il Ministro Ripamonti ha ricordato che questi decreti rappresentano, anche se vi si possono ritrovare imperfezioni e lacune, quanto di meglio si poteva esprimere nell'attuale momento della vita sanitaria del Paese. Se è stato un fatto importante l'averli emanati entro i termini previsti, ciò comporta una gestione coerente ed effettiva delle norme entrate in vigore. «Una gestione nominalistica - ha detto Ripamonti - mi troverebbe contrario per ragioni sociali e morali oltre che politiche. Stabilire i modi e i termini dell'attuazione delle norme che intendono conseguire a più elevati e qualificati livelli di assistenza vuol dire anche tener conto delle indicazioni per la spesa, indicazioni che devono rispondere a criteri di priorità».

A questo proposito, il Ministro della Sanità ha rilevato che la qualificazione e la ristrutturazione dei servizi, che si propone di raggiungere standard ottimali di assistenza, farà scendere anche la retta di degenza. «E' facile prevedere - ha proseguito il Ministro Ripamonti - che da parte degli enti mutualistici, attualmente i principali clienti degli ospedali, verranno avanzate osservazioni sui maggiori costi conseguenti alla più elevata qualificazione dei servizi. Se è comprensibile una azione di vigilanza da parte di tali enti sui costi dei servizi estesi oltre che sui costi dei servizi gestiti direttamente - ha aggiunto - non è altrettanto comprensibile una opposizione sistematica all'adeguamento delle rette, tanto più che nel nostro Paese le rette medie non sono elevate neppure nei non pochi ospedali che offrono una assistenza di alto livello. Di questo problema si dovranno dare carico, oltre ai Ministri interessati, le parti sindacali che hanno propri rappresentanti nei consigli di amministrazione degli enti mutualistici».

Sabato le nozze di Maria Gabriella

Parigi, 17. Ieri sera Maria Gabriella di Savoia e Robert de Balkany si sono sposati civilmente nel municipio di Saint Mesme, un sobborgo di Parigi. Il matrimonio religioso sarà celebrato sabato prossimo. Nonostante la segretezza che circonda le nozze religiose di Maria Gabriella, si è appreso da fonti degne di fede che la cerimonia avrà luogo tra mezzogiorno e l'una nella cappella privata della proprietà del marito ad Eze.

La famiglia de Balkany possiede in quella incantevole località un castello con 80 ettari di terreno che scende lungo il mare. Misure draconiane sono state prese per garantire l'intimità della cerimonia, alla quale parteciperanno 300 invitati. Quanta «gazzarra» assordante soprattutto a Parigi, controlleranno la identità degli invitati e il personale che sarà dotato di una speciale tessera perforata di zinco. Gli invitati si ritroveranno venerdì sera per un pranzo, seguito da fuochi d'artificio, nel castello di Balsan. A Parigi si assicura che tutta la famiglia Savoia sarà presente: Umberto, Maria José, Vittorio Emanuele, Maria Pia e Maria Beatrice, e la grande maggioranza degli zii e dei cugini. Il Principe Ranieri e la Principessa Grace di Monaco hanno promesso di assistere alla messa che sarà celebrata nella cappella del castello, le cui finestre - si dice - sono state dipinte in nero per scoraggiare gli obiettivi indiscreti dei fotografi. Dopo la cerimonia Robert de Balkany e Maria Gabriella partiranno a bordo di un aereo privato per una destinazione che è, per il momento, segreta. Anche ad Eze la principessa Maria Gabriella avrà per testimone il principe Michele di Grecia.

Oggi pomeriggio sono scesi all'aeroporto di Nizza l'ex Re del Belgio Leopoldo e la moglie Liliana de Rethy. Ad un giornalista che gli chiedeva se partecipassero al matrimonio di Gabriella, Leopoldo ha risposto: «Non credo».

AMPLIATE LE INDAGINI SULL'ISTITUTO - CARCERE PER PICCOLI SUBNORMALI

Forse una decina le vittime dell'ex suora di Grottaferrata

Si vuol appurare le cause della morte di tanti bimbi curati con metodi barbari e spesso torturati - A Firenze una «diramazione commerciale» del «Santa Rita»

Roma, 17. I bambini morti nell'istituto per subnormali «Santa Rita» di Grottaferrata non sono quattro, come si credeva, ma molti di più. Questa mattina il giudice istruttore Renato Squillante, che conduce l'inchiesta contro Maria Diletta Pagliuca, l'ex suora che maltrattava i piccoli subnormali ricoverati nel suo istituto, ha ricevuto dalla polizia di Frascati i certificati di morte di una decina di fanciulli.

Questo nuovo particolare, destinato a rendere ancora più agghiacciante la vicenda dello istituto di Grottaferrata, determinerà un ampliamento delle indagini. Dai certificati di morte risulta che quasi tutti i bimbi morirono per polmonite; ma alla luce delle risultanze dell'indagine, fondati sospetti sorgono sulle vere cause dei numerosi decessi. Gli inquirenti hanno accertato che la Pagliuca usava una profilassi personale per curare i bimbi disinfetti l'immersione nell'acqua fredda. Potrebbe essere stato questo barbaro metodo di cura a causare la morte dei fanciulli. Nel qual caso la posizione dell'ex suora si aggraverebbe notevolmente e la donna, già chiamata a rispondere di aver torturato i bambini a lei affidati, potrebbe incorrere in reati ancor più pesanti, come i maltrattamenti seguiti da morte e l'omicidio colposo.

Mentre attende i risultati dei nuovi accertamenti affidati al commissario Marra, il giudice Squillante ha disposto la riesumazione di quattro cadaveri, accogliendo un'istanza del Pubblico Ministero Mario Pianura. Si tratta dei corpi di Giovanni e Nicola Del Re, due fratellini, Donato Della Rocca e Alvino Ciccolini. Dai certificati di morte risulta che i piccoli subnormali morirono per polmonite; un gruppo di periti ora dovrà stabilire se la causa della morte è quella denunciata dalla Pa-

RIUNIONE PREPARATORIA SOTTO LA PRESIDENZA DELL'ON. RUMOR

LO STATUTO DEI LAVORATORI PRESTO ALL'ESAME DEI MINISTRI

I sindacati autonomi degli statali si propongono di revocare lo sciopero della categoria
Sospesa sugli esami di maturità la minaccia dell'agitazione degli amministrativi della P.I.

DALLA REDAZIONE ROMANA. Roma, 17. Il provvedimento riguardante lo statuto dei lavoratori, che sarà esaminato dal Consiglio dei Ministri previsto per giovedì 19, è stato discusso in una riunione interministeriale svoltasi a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Rumor. Vi hanno partecipato il Vicepresidente del Consiglio De Martino, i segretari della D.C. e dei PRI Piccoli e La Malfa e i Ministri Brodolini, Forlani e Gava. Il Ministro del lavoro ha svolto una relazione introduttiva sul provvedimento sulla quale si è articolato un dibattito che ha permesso di registrare - come ha precisato lo stesso Brodolini - una convergenza di vedute sulla impostazione generale del progetto di legge. Il Ministro ha affermato di ritenere che nella prossima riunione governativa si potrà esaminare il testo definitivo del provvedimento, che sarà discusso ulteriormente in un nuovo vertice interministeriale che si svolgerà domani. In tale sede sarà fatto anche un esame della legge finanziaria regionale.

Il provvedimento, articolato in quattro titoli prevede una serie di garanzie per i lavoratori e di norme per tutelare la libertà sindacale.

Continua intanto ad essere sul tappeto l'agitazione dei pubblici dipendenti. Il Ministro della riforma, Gatto, nell'ambito dei contatti con le organizzazioni sindacali del settore statale, si è incontrato oggi con i rappresentanti dell'UNSA (Unione nazionale sindacati autonomi). Si è trattato di un incontro positivo dato che l'UNSA ha manifestato al Ministro il proposito di revocare lo sciopero già proclamato. In un comunicato si precisa che il colloquio è servito ad un approfondito esame su temi di carattere generale e su problemi più specifici quali l'abolizione e trasformazione delle attuali carriere speciali e la funzione della dirigenza statale. Il Ministro ha assicurato che l'UNSA sarà posta in grado di conoscere, prima della loro definizione, tutti gli aspetti del problema della dirigenza. Gatto ha anche precisato che l'istituto di una sua dichiarazione ha definito positivo e cordiale l'incontro manifestando anche la sua soddisfazione per la responsabile decisione dei dirigenti dell'unione di revocare lo sciopero. Una dichiarazione improntata a soddisfazione ha fatto anche il segretario dell'UNSA dott. Viganò.

Una parte, sia pure esigua, di statali, quelli aderenti alla C.I.S.N.A.L., sciopererà invece dal

no del guidatore, è sbandato, ha sfondato per venti metri il muretto ed è precipitato nel greto del fiume. L'autista ha riportato semplici contusioni. Le indagini avrebbero potuto avere ben più tragiche conclusioni se un gruppo di singari che si era accampato sotto il ponte, proprio dove è caduto il camion, non fosse ripartito qualche ora prima.

Fatta scoppiare una mina al largo di Cosenatico

Cosenatico, 17. Una mina magnetica venuta ad arenarsi su un fondale di due metri, a circa trecento metri dalla spiaggia di Valverde a Cosenatico (Forlì), è stata trascinata al largo e fatta saltare dai sommozzatori del gruppo smantamento di Ancona.

L'ordigno, del peso di cinque quintali, era rimasto impigliato alcuni giorni fa nella rete di un motoscafo locale: la rete però, poi, si era rotta e la mina era sfuggita.

Ieri il bagno Severino Ballerini, mentre a bordo di un natante sorvegliava i bagnanti, l'ha vista adagiata sulla sabbia a poca distanza dalla riva. Oggi la mina è stata sganciata a un cavo metallico lungo duecento metri e, sospesa ad una boa, è stata trascinata cinque chilometri al largo da un motoscafo e fatta esplodere.

La Gioconda non lascerà il suolo fiorentino

Glasgow, 17. Il Louvre si è rifiutato di prestare la Gioconda al consiglio municipale di Glasgow, ma le autorità della città scozzese non hanno abbandonato completamente le speranze. Vogliono il celebre quadro per una mostra in occasione del giubileo del Commonwealth di Edimburgo dell'anno prossimo.

come te non c'è nessuno

bitter Sanpellegrino

I funerali di Michelini

Roma - Si sono svolti ieri con la partecipazione di una grande folla i funerali dell'on. Arturo Michelini, già segretario nazionale del MSI. Nella foto durante il servizio funebre, il presidente del CNEL Campitelli, il sen. Spasaro, l'on. Moro e il Presidente della Camera Perlini

RIMANE FERITO per difendere il padre

Napoli, 17. Per difendere il padre che stava per essere aggredito da un giovane col quale era venuto a lite, Francesco Foglia di 22 anni, di Portici, è stato gravemente ferito alla testa con una sbarra di ferro. Il Foglia ha riportato una frattura al cranio ed è stato ricoverato, prima nella clinica del Rosario di Pompei e poi nell'ospedale Cardarelli di Napoli.

Il fatto è accaduto in via Pilio a Pompei dove il padre del Foglia, Michele, gestisce un distributore di benzina. Michele Foglia è stato avvicinato da un giovane, poi identificato per Francesco Matrone, di 24 anni, di Scafati, il quale, secondo le prime indagini, lo ha accusato di avere asportato dalla sua «Giulia», lasciata in sosta nei pressi del distributore, fanalini e fari abbaglianti.

Mentre il Foglia si difendeva sostenendo la sua estraneità al fatto, il Matrone ha preso una sbarra di ferro e si è avventato contro l'uomo: visto il pericolo, Francesco Foglia è intervenuto ma è stato colpito alla testa da un colpo vibrato dal Matrone. Il quale, mentre il giovane cadeva a terra privo di sensi, è fuggito facendo perdere le tracce.

CARICO DI VERNICI nel fiume Magra

La Spezia, 17. Si è tinto dei colori dell'arcobaleno il greto del fiume Magra al ponte di Catrigliola. E' accaduto in seguito ad un incidente occorso ad un autocarro che trasportava vernice. L'automezzo è uscito di strada precipitando dal ponte. Tutto il carico si è rovesciato.

Il camion proveniva da La Spezia ed era diretto a Parma. L'abito del ponte di Catrigliola, sembra per un colpo di son-

BORSE E MERCATI

Milano: riporti

Milano, 17. Stamane alla Borsa di Milano nella stipulazione dei riporti mensili di giugno il tasso di interesse ha oscillato dal 6,25 al 6,50 per cento contro il 6,6-6,25 delle scadenze precedenti. L'aumento dello 0,25 per cento è stato per ora operato solo da poche banche in relazione al più forte aumento dei tassi sui mercati internazionali. Il rialzo si è avuto soprattutto per le nuove posizioni e per quelle provenienti dai rigiri dello scorso mese. Non si è avuta notizia di applicazione di tassi speciali, mentre le richieste per piccole partite, hanno riguardato Generali, Abell, Italcementi, Amiat e Motta. Tono rimesso per l'afflusso di residue vendite di liquidazione. Superati i riporti mensili il mercato ha dovuto assorbire le residue vendite pro-

venienti dagli ultimi alleggerimenti di posizioni speculative. Pur nella intenzione più calma sono emersi spunti di fermezza per le Italcementi, Mediobanca e Vita, l'attività è apparsa in aumento ma accentratrice, nel durante, ai titoli guida e a poche altre voci.

Ancora riflessivo il settore del reddito fisso attraverso discreti scambi.

TITOLI TRATTATI: Di Stato 21.000.000; Buoni del Tesoro 324 milioni; obbligaz. 2.525.260.580; 3.505.555 azioni.

DOPOBOURSA. Senza scambi. Valutazione informativa per il quindicennio luglio. Viscosa 3380; 3385; Generali 76850; Fiat 3340; 3345; Montedison 1017-1018 (prez. di rilevanti a cura dell'Ufficio Operatori di Borsa di Trieste della Banca Commerciale Italiana).

Titoli azionari

TITOLI	16-6	17-6	TITOLI	16-6	17-6
Alimentari					
Certosa	2039	2031	Westingh.	1080	1082
Erasmus	2251	2253	Fiat	3341	3328
Es. Molini	1600	1650	Fiat pr.	2443	2436
Motta	5050	5015	Nebilio	815	815
Rom. Zucc.	3380	34100	Olivetti ord.	3461	3484
Rom. Zucc. pr.	337	337	Osiva	3905	3905
Assicurativi					
Generali	76850	76800	Tosi Franco	3150	3148
Ass. Milano	49350	49000	Meccanici e automobilistici		
Ass. Adri.	10490	10490	Acc. Fiat ord.	3830	3755
Ass. Torino	7410	7320	Acc. Fiat pr.	3800	3800
Fond. Incontro	29900	29900	Broggi-Lar.	6910	6900
Fond. Vita	29900	29900	Daimler	970	971
L'Assicuratrice	70900	70800	Italcementi	895	895
S.A.I.	54200	54710	Italcementi pr.	890	1007,50
S.A.I. pr.	5380	54100	Magana	2870	2871
L'Abell	8555	8720	Metall. Italiana	3700	3690
Bancari					
Mediobanca	88900	90000	M. Amiat	1200	1200
Chimici					
Anio	1177	1171	Montepioni	—	—
Brisacchi	16550	16400	Sie	6020	5920
Gas Napoli	895	895	Trasferire	531	530
Castello	14200	14350	Tessili e manifatturieri		
Erba	7020	7235	Châtillon	4350	4345
Italgas	1108	1120	Cot. Cantoni	17000	17200
Leptit pr.	7030	7170	Oleone	400	400
Liquigas	165,12	173	De Angelis	5090	5125
Mira Lanza	97400	97700	Gaspari Seta	6585	6540
Ossigeno	2010	1960	Italcementi	3230	3288
Pibigas	85	84,50	Italcementi pr.	3230	3288
Rumond	5330	5353	Italcementi pr.	3230	3288
Saffa	1100	1100	Italcementi pr.	3230	3288
Sarom	1100	1100	Italcementi pr.	3230	3288
Montedison	12805	13040	Italcementi pr.	3230	3288
Pierrel	12805	13040	Italcementi pr.	3230	3288
Elettrici ed elettronici					
Magneti	1520	1530	Italcementi pr.	3230	3288
Marelli	608	612	Italcementi pr.	3230	3288
Sip	2948	2957	Italcementi pr.	3230	3288
Imcomat	240,75	240	Italcementi pr.	3230	3288
Teral Nuova	240,75	240	Italcementi pr.	3230	3288
Finanziari					
Ag. Lig. Lom.	2300	2284	Italcementi pr.	3230	3288
Bastogi	1980	1970	Italcementi pr.	3230	3288
Breda	3540	3520	Italcementi pr.	3230	3288
Finmare	320	342	Italcementi pr.	3230	3288
Fininvest	628	622	Italcementi pr.	3230	3288
Generali	965,80	962	Italcementi pr.	3230	3288
Imi	4100	3970	Italcementi pr.	3230	3288
Invest.	2785	2804	Italcementi pr.	3230	3288
Italgas	2275	2235	Italcementi pr.	3230	3288
La Centrale	6700	6700	Italcementi pr.	3230	3288
Pirelli & C.	3830	3810	Italcementi pr.	3230	3288
Sme	2235	2212	Italcementi pr.	3230	3288
Stet	3335	3340	Italcementi pr.	3230	3288
Sviluppo	2435	2435	Italcementi pr.	3230	3288
Immobiliari e agricoli					
Aedes	3590	3550	Italcementi pr.	3230	3288
Bent Stab.	4060	4100	Italcementi pr.	3230	3288
Bonif. Ferraresi	1100	1040	Italcementi pr.	3230	3288
Co. Ge.	13100	12500	Italcementi pr.	3230	3288
HABITAT	2651	2651	Italcementi pr.	3230	3288
Imi Roma	628,25	632	Italcementi pr.	3230	3288
SAGI	1762	1762	Italcementi pr.	3230	3288
IN Edilizia	2780	2785	Italcementi pr.	3230	3288
Milano Cen.	22250	22500	Italcementi pr.	3230	3288
Rinnascimento	6410	6340	Italcementi pr.	3230	3288
SAGI pr.	919	911	Italcementi pr.	3230	3288
Silco Gen.	3850	3840	Italcementi pr.	3230	3288

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI	17 giugno	TITOLI	17 giugno
Rendita	104,50	1955	94,80
Redimibile 1934	100,70	1959	91,70
Ricostruzione	85,50	1960	88,60
Redimibile 1934	98,10	1961	85,85
Redim. Trieste	95,90	1962	85,85
Riforma Fond.	95,80	1963	85,85
Redimibile 1934	95,75	1964	85,85
Edilizia scol.	101,50	1965	85,85
B.T. 1969	95,80	1966	85,85
1970	100,00	1967	85,85
1971	100,00	1968	85,85
1972	100,00	1969	85,85
1973	100,00	1970	85,85
1974	100,00	1971	85,85
1975 I	100,00	1972	85,85
1975 II	100,00	1973	85,85
1977	100,00	1974	85,85
A.F.P.S. 7/7/77	95,80	1975	85,85
O.Publi.S.S.A.	94,45	1976	85,85
SS.B.I.	95,70	1977	85,85
SS.B.II	95,70	1978	85,85
SS.C.I	95,70	1979	85,85
SS.C.II	95,70	1980	85,85
SS.C.III	95,70	1981	85,85
SS.B.3.A	95,70	1982	85,85
ENEL 1965 I	95,80	1983	85,85
1965 II	95,80	1984	85,85
1966 I	95,80	1985	85,85
1966 II	95,80	1986	85,85
1967	95,80	1987	85,85
1968	95,80	1988	85,85
Europa '68	95,70	1989	85,85
E.N.I. '68 II	95,70	1990	85,85
IMI Fin. Ind. Man.	95,70	1991	85,85
IMI Sider 1963	95,70	1992	85,85
Autostrade '63	95,70	1993	85,85
'63	95,70	1994	85,85
'67	95,70	1995	85,85
'68	95,70	1996	85,85
O.P. Venete	95,70	1997	85,85
Venete O.P.Va	95,70	1998	85,85
Op. Pubbliche	95,70	1999	85,85
'63	95,70	2000	85,85
'65	95,70	2001	85,85
'66 I	95,70	2002	85,85
'66 II	95,70	2003	85,85
'66 III	95,70	2004	85,85
O.P. ss. Anas	95,70	2005	85,85
O.P. Doria I	95,70	2006	85,85
O.P. Doria II	95,70	2007	85,85
O.P. Int. St. ss.	95,70	2008	85,85
O.P. Int. St. ss. 3	95,70	2009	85,85
O.P. Int. St. ss. 3	95,70	2010	85,85
FF.SS. 1952	85,85	2011	85,85
1953	85,85	2012	85,85

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 626,765; dollaro canadese 580,39; corona danese 53,27; corona norvegese 57,85; corona svedese 121,12; fiorino olandese 171,85; franco belga 12,449; franco francese 129,025; franco svizzero 145,485; lira sterlina 1497,45; marco tedesco 166,622; scellino austriaco 24,232; escudo portoghese 22,027; peseta spagnola 166,64; lire italiane 1936,26; lire sterline 1497,45; marco tedesco 166,622; scellino austriaco 24,232; escudo portoghese 22,027; peseta spagnola 166,64; lire italiane 1936,26.

TRIESTE

Mercato irregolare ma con qualche ripresa ai valori guida. In particolare ne risentono favorevolmente le Finmare, le Sip, le Stet, le Generali, l'Italcementi e le Beni Stabili. Tra le locali in continua ascesa le Gerol-

NEW YORK

Netto ribasso alla Borsa valori di New York, apparentemente per le grosse preoccupazioni degli investitori che temono restrizioni del credito.

LONDRA

La Borsa di Londra ha chiuso debole. L'indice del Financial Times ha subito una perdita di 3,6 punti. Le cedenze sono state in massima parte frazionali. Sono state invece sostenute le quotazioni dei titoli di Stato.

AUTORITA' E TECNICI ISPEZIONANO LE ROVINE DEL «LOS ANGELES» DI SAN RAFAEL

IL CROLLO DI DUE PILASTRI CAUSA DELLA SCIAGURA DI SEGOVIA

Sono in carcere il proprietario, il progettista, il costruttore e il direttore dei lavori. Enorme folla alle esequie delle vittime - Le atroci testimonianze fatte dai sopravvissuti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Segovia, 17.

Cinquantadue morti, un vero massacro, incredibile e tanto più allucinante, tanto più agghiacciante se si pensa alle circostanze in cui è avvenuto, a una morte impietosa che ha spezzato di colpo la gaia spensieratezza di decine di uomini, donne e bambini intenti a un festoso banchetto domenicale. Segovia è rimasta per tutta la giornata di ieri sotto la pesante capanna di una attonita incredulità, ma a testimoniare che l'assurdo era avvenuto c'erano le campagne: per tutto il pomeriggio hanno suonato a morto annunciando la messa da requiem che si sarebbe svolta nella cattedrale.

Al rito ha assistito Camillo Alonso Vega, il Ministro degli Interni che subito, dopo aver appreso la tremenda notizia ha ordinato l'apertura di una inchiesta.

Scortate da soldati del 41.º reggimento di artiglieria, le bare sono passate per le vie di Segovia tra due file di folla. Il rito si è svolto sotto gli occhi di 5000 persone assiepite nella cattedrale. Fuori del tempio, altre migliaia di persone hanno sostato in preghiera. Iredici salme sono state inumate nel cimitero di Segovia, le altre sono state avviate alle rispettive città di provenienza. Durante l'immaginazione una pietra tombale ha ceduto sotto il peso di tre donne che vi erano salite per meglio seguire la cerimonia: fortunatamente, le malcapitate sono uscite incolumi dall'incidente, anche se con molto spavento.

Poco prima dei funerali, una delle donne ferite nel crollo di Los Angeles di San Rafael Maria Pereda Gallego, aveva dato alla luce un figlio. Fra le rovine del tragico ristorante autorità e tecnici si sono agitati per tutto il giorno cercando di chiarire le cause del disastro. Nel carcere provinciale di Segovia, il proprietario del ristorante Jesus Gil y Gil, il progettista dell'edificio, il costruttore e il direttore dei lavori attendono da ieri il corso della giustizia. Finora, la polizia non ha voluto

revelare i nomi dei tre uomini imprigionati insieme a Gil y Gil. E' stato quello di domenica il peggiore disastro edilizio in Spagna da più di 25 anni. La tragedia ha colpito, improvvisa e spietata, mentre 800 dipendenti della catena dei supermercati Spar affollavano il ristorante per il tradizionale pranzo annuale. La costruzione dell'edificio era terminata appena tre giorni prima. Con quella che un testimone ha definito «una tremenda esplosione, il pavimento ha ceduto facendo precipitare più di 200 persone. Pochi secondi dopo, con un fragore infernale è crollato il soffitto massacrando molte delle vittime urtanti e sanguinanti.

«Io e mia moglie siamo arrivati con un po' di ritardo — ha raccontato Lázaro Gama di Colmenarejo — visto che la sala da pranzo al primo piano era piena siamo saliti al secondo. Appena messo il piede sulla soglia, è scoppiato l'incendio. Abbiamo visto gente correre, coperta di sangue e di polvere. Molti sono corsi verso la piscina per togliersi di dosso il sangue. Uno spettacolo atroce: decine di uomini sanguinanti, non ho mai visto uno spettacolo più agghiacciante.

La maggior parte dei sopravvissuti non ha avuto il tempo di rendersi conto di quanto è avvenuto. «Nello spazio di un secondo, ho visto il pavimento aprirsi e il tetto abbattersi su di noi. Non posso dirvi di più perché ho perduto la conoscenza», ha detto Julien Carretero di Valladolid. «Ho sentito un gran rumore, il pavimento ha ceduto e il soffitto ci è piombato sulla testa. Sembrava un terremoto», ha raccontato a sua volta Veronica Ballester, di Aguilante. Il cameriere di 24 anni Emilio Morejan Sierra, se l'è cavata con una clavicola fratturata ed escoriazioni, ma ha rischiato di essere strangolato in mezzo alle rovine da un uomo morente il quale evidentemente pensava che Morejan volesse ucciderlo. «A quanto mi ha raccontato — ha detto il padre del giovane — si è infortunato accanto due uomini morti e uno morente.

Questo lo ha afferrato con forza alla gola pensando che volesse ucciderlo, fortunatamente, mio figlio è riuscito a divincolarsi.

«Stavamo seduti intorno a un tavolo — ha narrato Enrique Sanza — d'improvviso ci siamo visti mancare ogni cosa intorno a noi. Si è subito levata una gran nuvola di polvere e poi grida, grida disperate. Mia moglie si è fratturata la clavicola ma sono riuscito a metterla in salvo. Ufficiosamente, tecnici governativi hanno riferito che due pilastri di mattoni, che sostenevano il pavimento del primo piano, hanno ceduto sotto il peso dei convitati, provocando la caduta dei travi in ferro, questi si sono trascinati dietro una parete e quindi il soffitto.

Secondo i medici, la maggior parte dei morti sono stati provocati dalla caduta dei travi e del soffitto. Fortunatamente, metà del piano superiore, dove si

trovava la seconda sala da pranzo, ha retto riducendo notevolmente il bilancio della sciagura. Secondo un annuncio ufficiale i feriti sono 101, di cui sedici versano in condizioni disperate.

A. P.

PROCESSO IN BELGIO
a un italiano omicida
Liegi, 16.

E' cominciato oggi il processo con giuria, contro l'italiano Giovanni Battista Antonini di 62 anni, accusato di aver ucciso la trentasettenne Marquerite Goyens a colpi di pistola nell'agosto dell'anno scorso, i due si erano conosciuti nel 1961 e separati nel 1967, quando la donna era andata a vivere con un connazionale.

Secondo la rievocazione della pubblica accusa, Antonini

tornò in Italia ma ripartì per Liegi l'anno scorso. L'accusa ha detto che egli cominciò a sparare alla donna in strada, la inseguì in una casa e le sparò altre due volte. La finì con un quarto colpo di pistola alla testa dicendo: «Ho preso. Ora non m'importa. Ho il cuore malato e non vivrò ancora per molto».

Un psichiatra ha affermato che l'imputato non è pienamente responsabile dei suoi atti a causa del temperamento isterico e dell'esaurimento nervoso da cui era stato colpito.

Un marinaio spagnolo nel Lazio
FERMA I TRENI
e assale i carabinieri

Roma, 17.

Un marinaio spagnolo che camminava lungo i binari della strada ferrata costringendo numerosi convogli a fermarsi, si è avventato armato di un paio di forbici contro due carabinieri che cercavano di fermarlo, ferendoli entrambi peraltro non gravemente. Lo spagnolo, che in seguito è stato accompagnato nella clinica neuropsichiatrica dell'Università, si chiama José Deneva Bana ed ha cinquantatré anni.

Il Deneva stamani camminava lungo i binari nella zona compresa tra le stazioni di Maccarese e Palidoro. Ogni volta che si avvicinava un treno l'uomo faceva il gesto di volersi gettare sotto le ruote, costringendo ad arrestare il convoglio. Alcuni funzionari delle Ferrovie dello Stato, informati dell'accaduto, hanno avvertito i carabinieri di Passocaro i quali si sono recati sul posto. Alla loro vista il Deneva ha estratto di tasca una forbice ed ha cominciato a vibrare fendenti contro i due militari. Dopo una breve colluttazione lo squilibratissimo è stato immobilizzato.

Il Deneva è in possesso di un passaporto rilasciato, a non avere più scritto altre lettere a Riva, perché pensava che non ci fosse più nulla da fare per salvare l'azienda e anche perché era in corso una trattativa per la cessione della stessa alla «Edison». Il rag. Buttini ha poi detto che, dopo la morte di Felice Riva, in doppia copia, in quanto una di esse avrebbe dovuto essere restituita con le istruzioni in calce. «Cosa — ha precisato il rag. Buttini — che non è mai avvenuta».

PRESIDENTE: Lei ha detto che occorrevo dei forti capitali. Chi avrebbe dovuto fornirli?

Rag. BUTTINI: Gli azionisti della società.

PRESIDENTE: Sa dire chi fossero? Non ci dica però che si trattava delle solite società straniere.

Rag. BUTTINI: Non so chi si nascondesse dietro le società straniere.

PRESIDENTE: Erano di Giulio Riva prima che questi morisse?

Rag. BUTTINI: Ne ho la persuasione. Ma dopo la sua morte non so più cosa sia accaduto. E' probabile che i beni siano stati divisi tra i figli.

PRESIDENTE: Ha ricoperto altri incarichi nelle aziende collegate con il «Vallesusa»?

Rag. BUTTINI: Non ricordo bene, forse sono stato nominato consigliere della finanziaria «Susa». Questo fatto l'ho letto sui giornali.

La risposta del teste ha suscitato viva l'ilarità nell'aula. Il



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il Questore di Roma dottor Rosario Meli che ha deposto davanti al giudice sull'affare delle bische clandestine

LA DEPOSIZIONE DEL QUESTORE DI ROMA

Sciré era pronto a chiudere la bisca

Ora la situazione del funzionario sembra migliore ed è stata richiesta dal difensore la scarcerazione

Roma, 17.

La bisca clandestina in via Flaminia 495 sarebbe stata chiusa e i biscazzieri sarebbero stati denunciati al termine delle indagini della Squadra mobile per catturare i taglieggiatori che tentavano di organizzare estorsioni contro la lussuosa casa da gioco. Il vicequestore Sciré, dal momento che aveva informato il Questore di Roma dell'esistenza della bisca (come ieri il dott. Meli ha confermato nella sua deposizione al Palazzo di Giustizia) e dal momento che coordinava le indagini della squadra mobile sui racketti dei taglieggiatori ed era stato informato dei rapporti che il dott. Palmeri e il dott. Ferrante avevano inviato alla Procura della Repubblica, non avrebbe avuto la possibilità di consentire a tempo indeterminato l'attività della casa da gioco. Questo è l'argomento nuovo che si trovano di fronte i magistrati che si occupano della vicenda delle bische, dopo le deposizioni del questore e del capo della squadra mobile di Roma.

Perché il Questore di Roma ha steso undici fogli prima di confermare l'importante circostanza? Il dott. Meli, si è appreso stamani, non poteva sa-

pere su quali elementi fossero fondate le accuse contro il dott. Sciré e quali indizi e prove avessero raccolto i giudici. Data la riservatezza delle indagini della Squadra mobile per catturare i taglieggiatori che tentavano di organizzare estorsioni contro la lussuosa casa da gioco, il vicequestore Sciré, dal momento che aveva informato il Questore di Roma dell'esistenza della bisca (come ieri il dott. Meli ha confermato nella sua deposizione al Palazzo di Giustizia) e dal momento che coordinava le indagini della squadra mobile sui racketti dei taglieggiatori ed era stato informato dei rapporti che il dott. Palmeri e il dott. Ferrante avevano inviato alla Procura della Repubblica, non avrebbe avuto la possibilità di consentire a tempo indeterminato l'attività della casa da gioco. Questo è l'argomento nuovo che si trovano di fronte i magistrati che si occupano della vicenda delle bische, dopo le deposizioni del questore e del capo della squadra mobile di Roma.

Perché il Questore di Roma ha steso undici fogli

CRONACHE SPORTIVE

GIRO DELLA SVIZZERA: TUTTO DECISO PER IL PRIMO POSTO

VA ALLA CARICA VAN SPRINGEL ADORNI GLI CEDE SOLO 9 SECONDI

La lunga tappa terminata a Lugano non ha prodotto novità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lugano, 17. Hermann Van Springel, il grande sconfitto di ieri nella trionfale giornata di Vittorio Adorni — vittoria e magia — ci ha provato oggi, a tre tappe dalla fine. È arrivato a conquistare la vittoria sul traguardo di Lugano, ha staccato anche Adorni di nove secondi. Ma contro i quasi sei minuti che lo separano in classifica dal campione del mondo c'è poco da fare e il corridore di Parma conserva saldamente il simbolo del primato.

In testa al gruppo, come si vede chiaramente dall'ordine d'arrivo, tutti gli animatori delle prime sette tappe del Giro della Svizzera, a cominciare da quel Gonzales che conserva saldamente il secondo posto in classifica generale, conquistato ieri con una magnifica corsa alle spalle di Adorni, sulle dure rampe che portavano a Crans Montana.

Continua per Adorni, che oggi ha controllato benissimo i suoi avversari, il conto alla rovescia. Ora solo tre giorni lo dividono dalla vittoria finale, dal giorno in cui potrà tornare a casa con la maglia oro nella valigia. Gli è bastato un giorno da leone, per far fuori tutti, dopo aver fatto un saccheggio di tappe con i suoi fortissimi gregari.

La più lunga e dura tappa del Giro della Svizzera è stata piuttosto incolore: che sia stato il ferreo dominio di Adorni e della sua squadra o la fatica dopo la sgroppata di ieri, si è camminato tutti in gruppo per ben oltre la metà dei 225 chilometri della tappa. In cima al Passo del Sempione l'inglese Harrison precedeva tutti gli avversari, conquistando i punti in palio per il Gran Premio della Montagna, davanti agli spagnoli Gonzales (sempre lui) e Galera, al francese Izier e all'italiano Paolini che difendeva il primato. Grazie alla seconda piazza odierna, Gonzales ha strappato il primo posto nella classifica speciale del Gran Premio della Montagna, davanti a Enrico Paolini, al francese Izier e all'altro spagnolo Balague.

Nel restante lungo tratto di pianura e fino al Monte Ceneri, 185 chilometri dal via, la corsa tornava a sonnecchiare: pochi tentativi di fuga e gruppo sempre com-

Prezzi troppo alti, perciò...
Tassa progressiva sulle compravendite

Roma, 17. Una interrogazione dell'on. Fiorot (D.C.) al Ministro delle Finanze, chiede se, alla luce delle notizie apparse sulla stampa sportiva e d'opinione, secondo le quali sul mercato del calcio italiano si è scatenata una gara fra le società calcistiche per l'acquisto di tecnici e giocatori che ha toccato oltre i 10 miliardi l'immagine di un mondo spendaccioso e affaristico, il governo intende predisporre, con immediatezza, un provvedimento che stabilisca una tassazione fortemente progressiva da applicarsi sui contratti d'acquisto sia dei tecnici sia dei calciatori.

Il ricavo della detta tassazione, a cui sarebbero tenuti a rispondere in solido l'acquirente e il cedente, dovrebbe, ad avviso dell'interrogante, essere messa a disposizione di un istituto fondato da società calcistiche contro la fame e la miseria del terzo mondo, al fine di contribuire, istituendo sentimenti di solidarietà, l'azione diseducativa che un tal modo di concepire lo sport ha suscitato presso le nuove generazioni.

patto. A pochi chilometri da Lugano Van Springel, ormai tagliato fuori dalla lotta per la vittoria finale, scappava come un indemoniato, giocando tutti gli altri velocisti appostati in testa al gruppo. La sgroppata finale gli fruttava il vantaggio di nove secondi, con cui si presentava sul traguardo dove vinceva davanti a Janssen e all'avanguardia del gruppetto.

A. P.
ORDINE D'ARRIVO:
1) VAN SPRINGEL (Bel.) in ore 6.40'58";
2) Janssen M. (Ol.) a 9"; 3) David, 4) Adorni (It.), 5) De Rosso (It.), 6) Van Neste (Bel.), 7) Almar (Fr.), 8) Casale (Sp.), 9) Gonzales (Sp.), 10) Paolini (It.) tutti con il tempo di Janssen in 6.41'7".

UN FALLO CHE NON PUO' ESSERE FISCHIATO DAGLI ARBITRI DI CALCIO...

Scorretta la nazionale britannica al banchetto ufficiale di Montevideo?

Le accuse uruguayane respinte con sdegno dagli inglesi che parteciparono alla tournée

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 17.

Giornalisti e dirigenti sportivi britannici sono andati dalle notizie sull'apprendere che la Federazione uruguayana accusa la Nazionale inglese di scorrettezza tenuto in occasione di un banchetto a Montevideo. Alla notizia, data sabato da Jose Luis Corbo, direttore della Associazione calcistica uruguayana, secondo cui un rapporto sull'asserito «scandalo» sarà rimesso alla Federazione internazionale (FIFA), il direttore tecnico della Nazionale Sir Alf Ramsey ha risposto: «Ho accettato di miei uomini durante il banchetto e al termine sono tornato con loro a bordo del pullman. Chiunque è responsabile di queste accuse deve avere una immagine fuori del comune».

Secondo gli uruguayani, alcuni nazionali inglesi alzarono il gomito, respinsero grossolanamente il cibo e rubarono scarpe in una fabbrica. Peter Lorenzo, in un articolo su «Sun», scrive: «Grazie a Dio, tutte queste affermazioni sono state trattate ufficialmente con il disprezzo che meritano. Da noi, ironico che Lorenzo ha viaggiato con la squadra inglese durante la sua tournée in America centrale e Sud America. Lorenzo aggiunge: «Se dovesse esservi una protesta ufficiale alla Federazione inglese, allora Dennis Follows smentirà energicamente ogni accusa di cattivo comportamento». Anche Follows, segretario della Federazione, ha partecipato al viaggio e al banchetto.

Donald Sanuders, del «Daily Telegraph», scrive: «La squadra inglese si è comportata estremamente bene in tutta la tournée, di conseguenza non riesce a capire perché la Federazione uruguayana, stando a notizie da Montevideo, contenga una denuncia alla FIFA mentre non ha sollevato la questione con gli stessi inglesi quando si sono avuti gli asseriti fatti. «Questi fatti sarebbero accaduti al banchetto subito dopo la vittoria dell'Inghilterra sull'Uruguay per 2-1. Ero a quel banchetto e lo trovai assolutamente insignificante come sono di solito queste cerimonie noiose. Certo alcuni giocatori bevvero uno o due bicchieri di birra in

BASKET I DIVISIONE

Il titolo regionale

di C. B. C. Codroipo

Monfalcone, 17. Il C.B.C. di Codroipo, battendo nell'ultima gara in programma il Don Bosco di Trieste per 62-40 (28-17) si è aggiudicato il titolo regionale di prima divisione maschile della palacanestro. Sul campo del Centro motovelico Hannibal, si è svolta la fase della finale regionale, alla quale hanno partecipato quattro squadre che avevano vinto i rispettivi campionati provinciali.

I risultati: Codroipo-Cervignano 59-57 (27-26); Don Bosco Trieste-Italia Gradisca 74 a 52 (44-30); Cervignano-Italia Gradisca 55-49 (21-30); Codroipo-Don Bosco Trieste 62-40 (28-17).

DEFINITO IL TRASFERIMENTO DEL CENTRAVANTI GRANATA

COMBIN ORMAI DEL MILAN FORSE STASERA CONTRO L'INTER

Hamrin diventa così il quarto giocatore straniero fra i rossoneri

Milano, 17. Il Milan ha concluso oggi l'acquisto dal Torino del centravanti franco-argentino Nestor Combin. In cambio del giocatore, i dirigenti del Milan hanno ceduto la proprietà al cinquantatreenne del giocatore rossoneri Petrin e hanno versato un congruo di 259 milioni di lire.

Nestor Combin giungerà domani mattina a Milano. Il giocatore, che aveva seguito il Torino nella trasferta di Foggia per la partita di Coppa Italia, raggiungerà subito la sua nuova sede. Se si troverà in buone condizioni, potrebbe indossare la maglia rossoneria già domani sera, nell'incontro Milan-Inter, che

concluderà il torneo «Città di Milano». Il presidente milanista Franco Carraro ha dichiarato di essere soddisfatto della positiva conclusione delle trattative con il Torino per il passaggio di Combin al Milan. «Sono solo rammaricato — ha detto — per la posizione di Hamrin, un giocatore che vuol dire molto per il Milan». Com'è noto, infatti, con l'arrivo di Combin saranno tre gli stranieri del Milan, considerando anche Sormani. «Cercheremo — ha continuato Carraro — di risolvere il problema chiedendo uno speciale permesso perché Hamrin giochi solo le partite di Coppa di Campioni».

La Lega calcistica si pronuncerà domani a mezzogiorno sulla richiesta avanzata dal Milan per far giocare la sera stessa Nestor Combin nell'ultima partita del torneo «Città di Milano». L'Inter ha già dato il suo consenso, ma il Milan teme che la Lega non conceda subito il «nulla osta».

Monfalcone:
aria di chiusura
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 17. Nel tardo pomeriggio i calciatori monfalconesi si sono presentati allo stadio di via Cosulich iniziando la preparazione per l'ultima partita di questo campionato.

Hanno lavorato per oltre una ora con tutta serietà, ma si è ugualmente avvertita una certa atmosfera di smobilizzazione. Esercizi ginnico-attletici, palleggi e tiri in porta; per chiudere, una partita a ranghi ridotti lungo l'asse trasversale del campo, con le consuete punizioni per far pagare ai perdenti la consumazione di rito. Medoni ha svolto un lavoro ridotto per precauzione.

Zulich non si è presentato poiché Zelesnich preferisce che si guardi dopo il risulato dell'ultima partita, la sconfitta con la Solbiatese, la sinistra che lo ha reso zoppicante nel corso della partita con l'Udinese. Erano pure assenti Cicchini per ragioni di lavoro, e Cossar, per causa di un molesto gonfiore al ginocchio destro che gli era stato colpito domenica scorsa ed è stato curato da Cossar, Valvasori e Calomaci.

Il direttore monfalconese teme di dover rimpiazzare la linea di attacco per la partita con la Trevigliese proprio a causa degli incidenti capitati all'attaccante Cossar. Linea mediana e difesa resteranno quelle stesse che bene hanno affrontato le zebre friulane.

ANTIDOPING

La temporanea soppressione della normativa attualmente in vigore per l'antidoping e l'immediata istituzione di una commissione di studio per il risanamento del sistema, è stata chiesta dal consiglio direttivo dell'associazione corridori atleti professionisti italiani.

M. C.

Hamrin e Suarez

al corso allenatori

Firenze, 17. Anche Hamrin, Lojacco, Suarez, il portiere Sarti, faranno gli allenatori. La presidenza del settore tecnico della FIGC ha infatti annunciato oggi di aver deciso — in base alle richieste emerse — di ammettere al corso di abilitazione al allenatore di calcio di seconda categoria che si svolgerà a Firenze nel prossimo mese di luglio, presso il Centro tecnico della FIGC di Coverciano, assieme ad altri calciatori.

PALLANUOTO SERIE «B» - STASERA UN INCONTRO ALLA «BIANCHI»

Dopo due trasferte infruttuose la Triestina ospita l'Andrea Doria

Il campionato di pallanuoto di Serie «B» è arrivato quasi alla metà del girone d'andata. Purtroppo, causa la sua irregolarità, imposta in modo da permettere alle squadre del Nord impegnate nel Sud e viceversa, di disputare due incontri consecutivi nel giro di due o tre giorni, il bilancio che si può stendere in questo momento non appare molto chiaro. Certe formazioni, infatti, hanno giocato sino ad ora cinque incontri, altre quattro e altre, due soli. Dall'insieme, due dati balzano evidenti: in vetta è sistemato saldamente il sestetto del Fiat di Torino, mentre in coda è relegato quello dell'Andrea Doria. Entrambe hanno giocato tre soli incontri, tre impegni che tutto sommato hanno già messo in rilievo le possibilità di ciascuna delle due formazioni.

Quinto, Bogliasso, Salestro, Fiamme Oro e il Pozzillo hanno conseguito sino a oggi risultati validi che tuttavia non sono in grado di indicare quanto potranno essere i loro futuri traguardi. In ritardo sul tabellino di marcia, risultano invece il Lerici, ma ancor più la Triestina, entrambe con tre punti all'attivo dopo aver disputato quattro partite.

Delle due, il peggiore calendario è spettato agli alabardati, che nell'ultimo confronto hanno dovuto rendere visita al Fiat, il sestetto che sino a oggi ha totalizzato il maggior numero di reti, ben trentadue, bottino conseguito grazie alle prodezze del suo inaffabile cecchino il nazionale Aversa, imitato alla perfezione dai vari Parmegiani, Consiglio, Drago e Nicola. A Torino, benché priva del portiere titolare Iacconi (sostituito dall'abbandonato da giovane Cocchi), del capitano Alessandrini di Brazzaca, la Triestina ha tenuto testa alla blasonata avversaria per un tempo. Chiusa infatti la prima frazione in vantaggio, grazie a due prodezze del vivacissimo Sergio Foschi, la compagine triestina ha ceduto in seguito, di fronte alle infallibili bordate di Aversa e soci.

A detta di Emberger, la Triestina a Torino si è difesa bene. I giovani, quali Cocchi, Ferruccio Cerni e Vassili, hanno risposto all'attesa; Pischiutta, Foschi e anche Orlando hanno disputato un buon incontro. Peccato che non sia stato possibile schierare l'esperto Iacconi; con lui in acqua, il passivo sarebbe stato minore. Nel complesso, però, la prova alabardata va considerata positiva mente. Coraggio, grinta e impegno non disgiunti dalla bravura hanno caratterizzato costantemente le prestazioni dei singoli.

Ora, dopo le trasferte infruttuose che hanno visto la Triestina di fronte al Quinto e al Fiat, da parte, alabardata è atteso l'arrivo dell'Andrea Doria. Una pronta riabilitazione dei locali appare possibile. I rientri di Alessandrini, finalmente

rimessosi da una bronchite, di buonno e di Brazzaca, dovrebbero permettere alla Triestina di cogliere la sua seconda vittoria stagionale.

L'incontro si disputerà questa sera nella piscina Bianchi, alle ore 21. Precederà un confronto tra juniores e allievi della Triestina, con inizio alle ore 20.

LAZIO: CHINAGLIA
L'Interpol ha ufficialmente comunicato la cessione del centroavanti Chinaglia alla Lazio, sulla base di duecento milioni di lire. La stessa società partenopea ha annunciato di avere sul libretto laziale Martella un'opzione che scadrà il 6 luglio prossimo.

GIALLO NEL SUD

L'ing. Corrado Pertalino, presidente del Napoli, è stato minacciato di morte da persone sconosciute, per le trattative che la società partenopea ha attualmente in corso con squadre del Nord Italia per la cessione di Zoff e Juliano.



Nino Benvenuti in mezzo agli alabardati dopo la partitella da essi disputata sul terreno del «Grezar»; sopra, il campione del mondo fra gli allenatori Radio e Trevisan (Foto da Rota)

INCONTRO FESTOSO AL «GREZAR» AL TERMINE DELL'ALLENAMENTO

L'augurio di Nino Benvenuti ai giocatori alabardati e a Radio

Paina e Sgarini ringraziano i tifosi per l'incoraggiamento

La Triestina ha ripreso ieri mattina la preparazione allo stadio. L'atmosfera fra gli alabardati non era quella consueta. La notizia della partenza di Radio non è stata naturalmente accolta bene dai giocatori.

«Un po' alla volta si erano affezionati al tecnico, avevano imparato ad apprezzarlo, a stimarlo e con lui avevano disputato una stagione ricca di soddisfazioni».

All'allenamento, in vista della trasferta di Novara, non hanno preso parte Paina e Sgarini (che hanno ottenuto dalla società quattro giorni di permesso per trascorrere in famiglia prima di indossare il grigioverde), Sader e Kuk. Per Kuk il campionato è terminato con due settimane di anticipo. Il termine infatti non potrà prendere parte nemmeno alla trasferta di domenica in quanto il medico sociale gli ha ordinato ancora un paio di giorni di assoluto riposo per guarire

dalla botta subita nella partita di Rapallo. Sader invece ha una caviglia in disordine, conseguenza di un brusco movimento nella gara contro la Solbiatese. «I tifosi triestini — ha detto Paina — sono meravigliosi. Criticano quando è il caso di farlo, e più volte a ragione mi hanno beccato, però sanno esaltarli in maniera incredibile. Non credo che sarei stato capace di fare quello che ho fatto, molto o poco non spetta a me stabilirlo, senza l'aiuto degli sportivi triestini».

«Tormentosi volentieri il prossimo anno alla Triestina? «Verrei di corsa, sono sincero».

Dello stesso avviso è stato anche Sgarini, che ha aggiunto: «Spero nelle ultime due partite di aver almeno in parte ripagato i tifosi delle molte delusioni che ho offerto. Una stagione belodra capita a tutti e mi dispiace che ciò sia avvenuto proprio a Trieste».

Cinque giovani prodotti del vivaio alabardato saranno impegnati domani in un provino che effettueranno a Torino per conto della società granata. Si tratta di Tugliach, Naldi, Olivero, Rakar e Ludovich. I cinque giocatori partiranno oggi, accompagnati dall'allenatore Memo Trevisan. La chiamata è kusghiera, poiché viene dal Torino; desta perplessità però l'accettazione, perché se i giovani valgono realmente, tanto vale tenerli, potendosi dall'interino, nella forma più economica cioè, i quadri della compagine alabardata.

... Nino Benvenuti, che ha ripreso in questi giorni gli allenamenti atletici a Colonia, si è recato ieri mattina allo stadio «Grezar» per portare il suo saluto ai giocatori della Triestina, ormai giunti alla fine del loro positivo campionato, e in particolare per manifestare il suo apprezzamento all'amico Radio, per l'attività meritevole svolta al servizio della società alabardata.

«Mi dispiace da amico e da tifoso — ha detto il campione del mondo — che Radio non possa continuare la sua opera con la squadra che tanto ama».

IL COMMENTO DI UN TIPOSO
«Un allenatore di indiscussi meriti»
«Caro «Piccolo», è di ieri la notizia che l'allenatore Radio è stato ingaggiato dal Piacenza; e la notizia giunge tanto più amara quando si pensi che bastava poco per trasferirlo a Trieste, in base a quanto pubblicato. In questi mesi si fa perno sulla buona volontà del tifoso per costruire una squadra di Serie C promuovendo una sottoscrizione, mentre sembra che nel contempo i dirigenti non vengano neppure a colloquio con un allenatore di indiscussi meriti, prima fra tutti forse quello di saper spronare i giocatori a dare in campo tutta quella che è nelle loro possibilità (e, a testimonianza delle altre sue qualità, sta il fatto che la Triestina, sotto la sua guida, ha raggiunto in Serie C una posizione di classifica finora mai raggiunta e cinque anni addietro circa lo stesso allenatore fece conseguire alla squadra la promozione)».

«Ma, se veramente la sua presenza non era gradita a Trieste, ci si doveva assumere le proprie responsabilità e avere il coraggio di licenziarlo; o, in caso contrario, tempo il rinnovo del contratto. Invece niente, non si è avuta la fermezza e la dignità di fare né l'una né l'altra cosa. E' auspicabile, se non è già troppo tardi, come pare, che si agisca finalmente, in un senso o nell'altro...» — Un tifoso.

«Sento il dovere di ringraziare il giornale «Il Piccolo» per la obiettività e la fedeltà con cui ha informato i lettori delle vicende legate al mio rapporto con la Triestina».

«Mi sia consentito inoltre un breve intervento, in riferimento al comunicato del presidente dell'UST, pubblicato il giorno 17 giugno, in cui si asserisce testualmente: «La società, avuta notizia dalla stampa che il signor E. Radio ha raggiunto l'accordo con la Piacenza per la prossima stagione, prende atto...».

«L'affermazione non corrisponde alla realtà, e ne fa fede «Il Piccolo» stesso, con l'articolo pubblicato il giorno 18 giugno, sotto il titolo «Radio al Piacenza», in cui viene precisato che nello spogliatoio, dopo la partita con la Solbiatese, ho annunciato al vicepresidente della Triestina dott. Bassani la mia intenzione di lasciare la guida della squadra alabardata».

«C'è stata dunque una mia comunicazione ad un dirigente qualificato, già nella giornata di domenica, subito dopo la fine della partita. Devo concludere quindi che la società non è stata informata dalla stampa, della mia partenza, come asserisce il comunicato del presidente, bensì da me personalmente. A meno che non si voglia affermare che il dott. Bassani non è un dirigente della Triestina, vicepresidente addirittura, come risulta a me fino a questo momento. I sensi della mia stima, ringraziamento e mi segno — Enrico Radio».

IL COMMENTO DI UN TIPOSO
«Un allenatore di indiscussi meriti»
«Caro «Piccolo», è di ieri la notizia che l'allenatore Radio è stato ingaggiato dal Piacenza; e la notizia giunge tanto più amara quando si pensi che bastava poco per trasferirlo a Trieste, in base a quanto pubblicato. In questi mesi si fa perno sulla buona volontà del tifoso per costruire una squadra di Serie C promuovendo una sottoscrizione, mentre sembra che nel contempo i dirigenti non vengano neppure a colloquio con un allenatore di indiscussi meriti, prima fra tutti forse quello di saper spronare i giocatori a dare in campo tutta quella che è nelle loro possibilità (e, a testimonianza delle altre sue qualità, sta il fatto che la Triestina, sotto la sua guida, ha raggiunto in Serie C una posizione di classifica finora mai raggiunta e cinque anni addietro circa lo stesso allenatore fece conseguire alla squadra la promozione)».

«Ma, se veramente la sua presenza non era gradita a Trieste, ci si doveva assumere le proprie responsabilità e avere il coraggio di licenziarlo; o, in caso contrario, tempo il rinnovo del contratto. Invece niente, non si è avuta la fermezza e la dignità di fare né l'una né l'altra cosa. E' auspicabile, se non è già troppo tardi, come pare, che si agisca finalmente, in un senso o nell'altro...» — Un tifoso.

U. S. T. DI MILANO
La squadra allenata di calcio dal U. S. T. di Milano, è stata classificata al quarto posto al Trofeo Vittorio Pozzo. Alla squadra alabardata, meneghina è stata assegnata la coppa messa in palio dalla Federazione calcistica internazionale.



Paina e Ridolfi stringono d'assedio il portiere della Solbiatese Pisci, che però ha già il pallone fra le mani (Foto da Rota)

VALCAREGGI CON LE VECCHIE GLORIE

Ferruccio Valcareggi ha assicurato la sua presenza nelle file della Triestina «vecchie glorie» che da domenica sarà impegnata nella disputa della prima edizione del trofeo «Bruno Chizzzo». Il commissario tecnico della Nazionale, come già in altre occasioni, non è rimasto insensibile all'invito dei suoi amici e sarà in campo nell'incontro con la Rappresentativa Carsica.

A Santa Croce, dove il trofeo verrà disputato, i dirigenti del Vesna si stanno adoperando per assicurare alla manifestazione la migliore riuscita tecnico-organizzativa. Nel turno eliminatorio, in programma domenica, oltre a Triestina-Rappresentativa Carsica ver-

giocato l'incontro Udinese-Monfalcone. Le due finali, per il primo e terzo posto, verranno disputate domenica 29 giugno.

BOCCE
Fase provinciale della Coppa Italia

Il Comitato provinciale di Trieste dell'Unione bocciolisti italiana, nell'intento di diffondere fra i giovani il gioco delle bocce, organizza la fase provinciale della «Coppa Italia», gara a quadrette riservata agli allievi e ai ragazzi, in programma domenica sui campi ancora da designare. Gli iscritti si raduneranno presso la sede del Comitato provinciale, in via Soncini 92. L'inizio è previsto per le ore 9. La categoria allievi comprende i nati negli anni

1951, '52 e '53; la categoria ragazzi rispettivamente 1954, '55 e '56.

PONZIANA JUN.
E' in pieno svolgimento a Cividale del Friuli il IX torneo giovanile di calcio «Trofeo Città di Cividale». Ad esso partecipa la squadra juniores del Poniziana, che domenica prossima alle ore 21.30 incontrerà per i quarti di finale la squadra della Sangiorgina. Il Poniziana è giunto ai quarti di finale dopo aver vinto ambedue gli incontri di qualificazione che lo opponevano alle Montegliese.

RUGBY: LUTTO
Profonda commozione ha destato negli ambienti sportivi triestini, e in quelli del rugby in particolare, l'improvvisa scomparsa di Aldo Sassi, avvenuta ieri in seguito a incidente stradale. Sassi è stato per dieci anni un valido giocatore della Fiamma, uno sportivo serio e appassionato. Sentite condoglianze.

CREMCAFFE' FESTA
Dirigenti, tecnici e giocatori del Cremcaffè si sono riuniti l'altra sera in un locale della periferia per una tradizionale cena di fine stagione. L'attività svolta dalle squadre giallorosse è stata illustrata dal vicepresidente dott. Giusini. Ha preso quindi la parola il presidente Primo Rovis, che ha complimentato i giocatori per la promozione nel campionato d'eccelesenza.

IN POCHE RIGHE

A BOLOGNA LA TRIS
Tredici cavalli figurano partenti nel Premio Mighty Ned, in programma venerdì notte nell'ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna e presidiato come corsa Tris di questa settimana. Ecco il campo: Premio Mighty Ned (L. 3.000.000, handicap a invito, corsa Tris); a m. 2100: Gitan, Colonna, Rembrandt, John Haig, Kieker, Babismo, Oly; a m. 2100: Incomparabile, Sticolone, Giberi, Sernaglia, Meriggio, Cabral.

IGNIS: AIKEN
Il giocatore negro americano Miles Aiken è stato acquistato dall'Ignis. Aiken, che gioca da quattro anni nel Real Madrid, è alto due metri e un centimetro; è considerato uno dei migliori giocatori di pallacanestro del momento. Verrà utilizzato dall'Ignis per i prossimi incontri di Coppa dei Campioni.

CICLOREGIONALE
Le corse di domenica 22. Montafalcone: Coppa Perin per allievi, il prova camp. regionale organizza il G. S. Fornara di Ronchi. S. Giovanni di Livorno (Pordenone): I. G. P. Vincenzotto per dilettanti di III serie; organizza la S. C. Sadolese. Ronchi dei Legionari: I Coppa profughi gulliani e dalmati, per scordienti. V. prova Trofeo Venezia Giulia; organizza l'Ass. Sport. Ronchi. Trieste (Prosecco): Premio dell'Artigianato a cronometro individuale per veterani; prova unica camp. sociale; organizza la C. Veterani Cottur.

IGNIS: AIKEN
Il giocatore negro americano Miles Aiken è stato acquistato dall'Ignis. Aiken, che gioca da quattro anni nel Real Madrid, è alto due metri e un centimetro; è considerato uno dei migliori giocatori di pallacanestro del momento. Verrà utilizzato dall'Ignis per i prossimi incontri di Coppa dei Campioni.

AVVISI ECONOMICI

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

DOMESTICA fissa cerca. Tel. 83342 ore 14.30-16. 28028 B
DOMESTICA 8-17 cerca. Presentarsi ore 19 Zanier Mazzini 21. 28885 B
DONNA servizio giovane cerca giornata intera. Presentarsi Brando, S. Maurizio 2, I. 27984 B
PRESTASERVIZI seria capace per alcune ore mattina centro feste libere cerca. Cassetta n. 28933 B. SPI.

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA con Bianchina panoramica offresi a ditta per consegne merci. Cassetta 28016 C. SPI.
PULITRICE uffici offresi signora bisognosa. Tel. 820971.

STUDENTESSA l'enne perfetta conoscenza italiano sloveno offresi periodo estivo solo matinata. Cassetta 27806 C. SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A. PITTORI stanze, cucine, lire 10.000, offresi prontamente. Telefonare 35729.

IMPRESA artigiana esegue restauri facciate con applicazioni Santer. Pitturazioni guarnizioni. Tel. 64950. 28877 CC
MANCINELLI PARCHETTI concessionario POLIVER riparazioni specializzazione raschiature applicazione di tre strati di vernice sintetica. Via Gambini 55, telefono 765255. 47837 CC

PER radio, televisione interventi e riparazioni immediate a domicilio. Installazione antenne TV. Tel. 73010. 28004 CC
PIASTRELLISTA muratore esegue riparazioni. Telef. 50112.

TRASLOCCHI domicilio esequiamo preventivi gratuiti garanzia mobili, onestà. Tel. 69422. 48218 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. PRIMARIA compagnia petrolifera internazionale assume qualificati ufficiali coperta e di macchina, sottufficiali e comuni, provata esperienza navi petrolifere. Assicurazioni possibilità carriera, condizioni economiche eccellenti e continuità lavoro. Inviare curriculum a Cassetta n. 28549 D. SPI.
AD abile stitricatrice offresi interessante retribuzione impiego stabile presentarsi ore 9-12 tintoria Fabio Severi. 48390 D. non veramente capaci. 48390 D.

COMPAGNIA armatrice motornavi cisterna, italiana, viaggi lungo corso, frequenti scali Europa, cerca ufficiali, alievi coperta, macchina, radiotelegrafisti, operai tornitori e elettricisti. Inviare curriculum a Cassetta 23 M, SPI, 16121, Genova. 5840 D

DATTILOGRAFA 16-17 anni cerca. Presentarsi Battisti 4, II, 9-12. 27996 D

DONNA pratica lavanderia gettone cerca; via Rismondo 11. 28043 D

ELEMENTO già pratico oppure con positive attitudini per acquisizione clienti vendita autovetture fabbriche rimorczamento mondiale cerca primaria ditta locale. Offerte manoscritte Cassetta 48383 D. SPI.

GRANDE azienda commerciale ricerca un giovane attivo, dinamico e di forte personalità per posizione di vice responsabile del magazzino. Si offre un ambiente di lavoro moderato e simpatico ed un inquadramento sindacale. Curriculum manoscritto. Cassetta 28613 D. SPI.

IMPIEGATA con mansioni cassa 25, 35 anni, negozio arredamento assumerebbe. Telefonare mercoledì ore 20-21 al numero 54345. 28036 D

IMPIEGATA concetto conoscenza tedesco, buona stenodattilografia non primo impiego cerca. Preciso curriculum e studi. Cassetta 47908 D. SPI.

INDUSTRIA metalmeccanica importanza europea 850 dipendenti con sede Saronno cerca per proprio stabilimento saldatori ad argon con brevetto navale disposti trasferirsi. Scrivere a Casella 164 D. SPI. 20100 Milano. 5843 D

LAVORANTE parrucchiere cerca. Salone Torinese, via Lazzaretto 13, tel. 38682. 28893 D

LAVORANTE capace mezzalavorante urgentemente cerca. Tel. 722339. 28014 D

MANIFESTI doganali o agenzia impiegato pratico cerca. massima riservatezza. Cassetta n. 48101 D. SPI.

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattia, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo contratto teorico pratico. Cassetta n. 26168 D. SPI.

OPERAI con patente pratico motorfurgoni sono massimo 30 anni referenze cerca. Telefonare 816209. 48386 D

OFFICINA elettro meccanica cerca per potenziamento pulitori e addetti ai bagni galvanici anche da avviare in detti me-

A distinto professionista necessita segretaria ottima presenza, possibilmente patente auto. Scrivere indicando telef. Gallo Editore, corso Vittorio Emanuele 110, 80121 Napoli.

A giovane ragioniere, obblighi militari assolti, serio e volenteroso, offresi stabile impiego e opportunità carriera. Titolo preferenziale è la conoscenza dell'amministrazione del personale, età massima anni 23; stipendio iniziale lire 70.000 nette. Scrivere a mano dettagliando ampiamente studi, attività e referenze. Cassetta 27998 D. SPI.

AUTO cuorva capace cerca urgentemente per albergo Lignano buona retribuzione. Telefonare Trieste 767784, ore 15-18, 28028 D

AUTO banconiere, pratico buffet, cerca Brerria Bradaschia, Oriani 4. 28903 D

ALBERGO San Giacomo, Rigolato, cerca dal 1.0 luglio, cuoco capace, cameriera sala e piano, buona retribuzione. Telefonare 60101. 48119 D

APPRENDISTA pasticciere cerca. La Cubana via Roma 12. 28024 D

APPRENDISTA commessa cerca anni 17-18 negozio giocattoli, via Settefontane 37. 28008 D

APPRENDISTA carta 16 anni, cerca. Perizoli, viale D'Annunzio 27. 28401 D

APPRENDISTA impiegata 15, 18 anni, licenza media o commerciale. Telefonare Gorizia 2461 oggi e domani ore 14-15. 518 D

APPRENDISTA meccanico cerca; autotecnica via dell'Istria 81, tel. 820001. 28911 D

APPRENDISTA operaie assume industria confezioni. Telefonare 820186. 28217 D

APPRENDISTI bandai, installatori assume ditta Diribis, Bramante 12. Presentarsi ore lavoro. 48050 D

APPRENDISTI meccanici ramo autovetture assume ditta Dimo via Coronini 33. 47938 D

BANCONIERA fidata, referenziata, cerca Café San Marco, Battisti 18. 28919 D

CERCA apprendista 15, 16 anni negozio abbigliamento bambini. 33. 47938 D

CERCA uomo o donna lavapiatti, telefonare 80363 Grado. 28988 D

CERCA pratica lavori ufficio con buona conoscenza tenuta libri paga settore edilizia; piazza Tommaseo n. 2. 28985 D

CERCA apprendista fotografo volenteroso. Presentarsi Portofino, via delle Torri 2. 28925 D

CERCA apprendista per bar, 15, 16 anni. Bar Italo tel. 744110. 48063 D

COMPAGNIA armatrice motornavi cisterna, italiana, viaggi lungo corso, frequenti scali Europa, cerca ufficiali, alievi coperta, macchina, radiotelegrafisti, operai tornitori e elettricisti. Inviare curriculum a Cassetta 23 M, SPI, 16121, Genova. 5840 D

DATTILOGRAFA 16-17 anni cerca. Presentarsi Battisti 4, II, 9-12. 27996 D

DONNA pratica lavanderia gettone cerca; via Rismondo 11. 28043 D

ELEMENTO già pratico oppure con positive attitudini per acquisizione clienti vendita autovetture fabbriche rimorczamento mondiale cerca primaria ditta locale. Offerte manoscritte Cassetta 48383 D. SPI.

GRANDE azienda commerciale ricerca un giovane attivo, dinamico e di forte personalità per posizione di vice responsabile del magazzino. Si offre un ambiente di lavoro moderato e simpatico ed un inquadramento sindacale. Curriculum manoscritto. Cassetta 28613 D. SPI.

IMPIEGATA con mansioni cassa 25, 35 anni, negozio arredamento assumerebbe. Telefonare mercoledì ore 20-21 al numero 54345. 28036 D

IMPIEGATA concetto conoscenza tedesco, buona stenodattilografia non primo impiego cerca. Preciso curriculum e studi. Cassetta 47908 D. SPI.

INDUSTRIA metalmeccanica importanza europea 850 dipendenti con sede Saronno cerca per proprio stabilimento saldatori ad argon con brevetto navale disposti trasferirsi. Scrivere a Casella 164 D. SPI. 20100 Milano. 5843 D

LAVORANTE parrucchiere cerca. Salone Torinese, via Lazzaretto 13, tel. 38682. 28893 D

LAVORANTE capace mezzalavorante urgentemente cerca. Tel. 722339. 28014 D

MANIFESTI doganali o agenzia impiegato pratico cerca. massima riservatezza. Cassetta n. 48101 D. SPI.

MASSIMA impresa nazionale cerca signorina o signora dinamica, intelligente disponga alcune ore giornaliere per interessante lavoro contatti con clientela femminile. Assegno mensile, rimborso spese, cassa malattia, assegni familiari, dopo esito favorevole brevissimo contratto teorico pratico. Cassetta n. 26168 D. SPI.

OPERAI con patente pratico motorfurgoni sono massimo 30 anni referenze cerca. Telefonare 816209. 48386 D

OFFICINA elettro meccanica cerca per potenziamento pulitori e addetti ai bagni galvanici anche da avviare in detti me-

RENAULT 4 l'unica 850 a doppia formula



quando siete "tutto lavoro" quando siete "tutto famiglia"

I due aspetti della vostra giornata. Uno di lavoro. Uno di svago con la famiglia, con gli amici.

Ospitateli tranquillamente. La Renault 4 ha tanto spazio. Aprite una portiera qualsiasi - ne ha cinque (le posteriori con la "sicurezza bambini") e, opla, ogni cosa, ogni persona al suo posto. Senza schiacciare, senza spingere, senza sacrifici. Per i carichi particolarmente ingombranti sfruttate quella comoda 5° porta posteriore!

In più... in più il motore 850 così generoso in potenza, così parsimonioso nei consumi, fa 17 chilometri con un litro, così amico vostro (non marca mai visita dal meccanico). Un insieme di armonia e di robustezza.

Viva la libertà con Renault 4, la vostra berlina a doppia formula. E da oggi c'entra il sole; c'è anche il modello con il tetto apribile per le belle giornate.

Portatela via subito e pagatela dopo.

Adesso è sufficiente versare 100.000 lire per mettervi alla guida della vostra Renault 4.

Il resto lo pagherete in comode rate mensili (fino a 30 mesi) tramite D.I.A.C. Italia S.p.A. Credito Renault.

Prezzo a partire da lire 698.000 IGE compreso
Ricambi originali e assistenza capillare in tutta Italia.



RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

stieri previo periodo di prova. Elettrocista od operaio capace per manutenzione macchine e impianti. Possibilità di sistemazione in alloggio presso l'officina anche per la famiglia. Scrivere a Franco Bortolotti, via Tolara Di Sotto 74, 40064 Ozzano Emilia (Bologna).

PARRUCCHIERA mezzalavorante capace manicure cerca. Tel. 24588. 28020 D

SOCIETÀ industriale ricerca per propria cava pietrame con uso abitazione dintorni Trieste un sorvegliante pratico lavori e impianti. Età massima 35 anni. 27722 D. SPI.

STENODATTOLOGRAFA veramente capace, cerca. Cassetta 27994 D. SPI.

pati, pretese. Cassetta 27792 D. SOCIETÀ industriale in Trieste ricerca per propria officina di manutenzione operai aggiustatori e carpentieri. Inviare curriculum, posti occupati. Cassetta 27722 D. SPI.

STENODATTOLOGRAFA veramente capace, cerca. Cassetta 27994 D. SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFITTANSI stanze modeste, comfort altre; quartieri scambiansi. Goldoni 9, I. 1200 F

AFITTANSI matrimoniale tranquillissima, indipendente, tutti comfort, distinto occupato. Telefonare 764054. 27982 F

Istruzione L. 60

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccolo gruppo. Corsi regolari estivi di stenodattilografia. Orario segreto: 9-12.30 e 16.30-20. E.N. C.I.P. XXX Ottobre 6, telefono 35798. 48113 M

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

MATEMATICA inglese francese ragioneria studenti laureandi impartiscono. Telef. 91123. 28831 G

RIPETIZIONI di tutte le materie per scuole di ogni ordine e grado Istituto Foscolo via Cestri 8. Tel. 724240. 28879 G

RIPETIZIONI ogni livello materie scolastiche tecniche commerciali. Prenotarsi. Prossimo inizio corsi inglese commerciale, spiegazione del lavoro. Istituto Tergete, via del Bosco 1. Telefono 765308. 28869 G

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTASI appartamento lussuoso zona residenziale 4 camere salone giardino garage terrazza. Altro Balanconi quattro poggioli panoramici tre camere servizi, pronte. Torrefranca 3 camere servizi. Stazione tre camere servizi. Muggia attico terrazza viale Venezia. Camera salone, bagno, cucinino, ammobiliato pronte. Altri appartamenti da una, due camere, servizi. Camera entrata libera uso studio centro. Aurora, Gimastica 1. Tel. 50323. 48346 I

AFFITTA ammobiliato salone 2 stanze cucina doppi servizi viale D'Annunzio. Immobile. Zeus, tel. 761784. 28927 I

AFFITTANZA cedesi casa nuova due camere soggiorno cucina doppi servizi poggioli riscaldamento. Altro in villa tre camere salone bagno cucina. Altro due camere cucina gabinetto mezzanino affitto 20.000 mensili. Altri camera cucina affittansi. Magazzini affittansi. Corso Saba 3. Agenzia Service. 48116 I

AFFITTANSI quartieri, stanza e 2 stanze cucina. Amministrazione piazza Venezia 6, telefono 37336. 28000 I

AFITTASI Monfalcone centro appartamento due stanze, cucina più servizi e una stanza più servizi. Telefonare 73792. 900 I

APPARTAMENTO vista mare salone 3 stanze stanzetta cucina servizi affitta prontamente. Immobiliare Carducci 28, telefono 734257. 28034 I

APPARTAMENTO giardino PUBBLICO 2 stanze cucina bagno affitta rinnovato 28.000 Immobile. CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28032 I

APPARTAMENTO via UDINE 2 stanze stanzetta cucina bagno affitta 35.000 Immobile. CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 28032 I

APPARTAMENTO zona FRANCA signorile 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli terrazza centralizzata ascensore affitta Immobile. CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 28032 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, doccia, affittasi 30.000. AGEP, Crispi 14. 27988 I

FLAVIA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralizzata, affitta AGEF, Crispi 14. 27990 I

INDIPENDENTI vuote, mobiliate 10.000; quartieri affittansi. Palma, Goldoni 9, I. 1200 I

LOCALI magnifici piena luce posti su 3 piani con montacarichi complessivi mq. 790 affittarsi anche separatamente zona Perugino. Rivolgarsi Brunetti, piazza Borsa 4, 28917 I

LUSSUOSO salone 2 stanze tinello servizi separati centralizzata 3 poggioli affitta Immobile. Orianzi 2, tel. 767993. 28931 I

MODESTISSIMO camera cameretta cucina gabinetto affittasi. Telef. 410433. 28929 I

NEGOZIO centralissimo rinnovato 110 mq. con 2 celle frigorifere di 10 mq. affittasi. Telefonare 39458. 28891 I

SETTEFONTANE II piano, signorile 2 stanze cucina bagno centralizzata affitta Immobile. Carducci 28, tel. 734257. 28034 I

UFFICIO centralissimo rinnovato affittasi 20.000. Immobile. Orianzi 2, tel. 767993. 28931 I

L. Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. CERCASI affittanza 2 camere cucina bagno piani bassi persone anziane solibillissime. Aurora, tel. 50323. 48346 I

VILLINO o appartamento mobilato periodo luglio, settembre. Cervo viale XX Settembre 16. 48113 M

PELLICERIA Ziliotto via Milano 16. Grandiosa vendita estiva di pellicce pregiate. Collezione inverno 70. Fortissimi sconti per la stagione estiva. Interpellateci. Tel. 28774. 28899 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 massima garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 48113 M

stampiamo

le vostre

fotografie

in bianco e nero e a colori con il macchinario più moderno più perfetto e più rapido: il servizio di stampa è il nostro punto di incontro. Se voi non lo avete mai fatto, provate ad affidarci la vostra pellicola: troverete in piazza della Borsa 8, da **giornalfoto** l'accoglienza più cordiale.

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Tel. 30358. 48125 N

A.A. LIBRI interesse biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 40173 N

A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri orologi pianoforti salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Tel. 30358. 48125 N

COMPERO quadri, orologi, pianoforti, salotti stile, mobili antichi, moderni, valutazione massima. Tel. 38196. 28010 N

DISCHI microscopio 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 40173 N

METALLI rottami misti rame forniture ottone sinteri ferro motori termosifoni acquisti prezzi massimi. S. Francesco 48, tel. 764359. 28153 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A. ACQUISTIAMO stanze letto, salotti, quadri, giacenze ereditarie. Telef. 68657. 48125 NN

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroncino 19.000; panchetto 30.000; letto mobile di vanetto 25.000; brandine 5800; scale 2800; scarpiera 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permafex 12.000. Grandioso acquisto ordinazioni. Piacentini, Corso 25. 28953 NN

CUCINE, attaccapanni, camere, guardaroba, lettini, materassi, salotti, soggiorni, singoli. Acquisti ordinazioni. Piacentini, Corso 25. 28953 NN

MATRIMONIALI cucine usate vendonsi occasione per mancanza spazio. Biecher, Istra 27. 48334 NN

O Commerciali L. 60

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficerie Stermin via Mazzini 40. 117 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali, bibite e aperitivi: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Boario, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Fracastello, Ferrara, Badensia, Rozzano, acque minerali medicinali Ring, Sangemini e Chianciano ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485, 95043. 48242 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dornisch, Wührer, Leone, Moretti, Spilgen Bräu, Wilscher, Reinheitsbier, ai più bassi prezzi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485, 95043. 48242 OO

VINI tipici friulani: Friulvini, S. Lorenzo, Felluga; veronesi: Castagna, Ruffo, Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli, Iazzoli; marino: Toscani, Giusti, Capozzani; vini di fattoria non pastorizzati: vini francesi e spagnoli, tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth, marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando alla D.I.B.E.M.A. 740485, 95043. 48242 OO

VINO si, ma genuino. Vini Tocai Merlot Cabernet gradi 12 imbottigliato alla produzione a L. 180 al litro senza cauzione a domicilio. Ogni 15 litri 2 in omaggio. Telefonare 90882. 48855 OO

(Continua in 14.a pagina)

A TORINO

IL PICCOLO ti rivende nelle seguenti rivendite:

VINO: piazza Statuto

GENNARI: via Sacchi

CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)

DE GIORGI: piazzetta degli Angeli

FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)

GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio

DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via Teresa

CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti

CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

Prima di partire per le ferie
prima di andare in vacanza

fate un abbonamento speciale al

Riceverete il vostro giornale tutti i giorni con le notizie di casa vostra

PICCOLO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'«OMBRA DEL GENERALE» SULLA POLITICA FRANCESE?

De Gaulle fa pressioni per Debré al Quai d'Orsay

Tutto fa prevedere che l'ex Presidente non intenda affatto lasciare mano libera a Pompidou - Venerdì il nuovo Governo

Parigi, 17. Sembra che il generale De Gaulle stia facendo pressioni sul Presidente eletto Georges Pompidou per indurlo a scegliere un fedele gollista come Ministro degli Esteri, in modo da assicurare sostanzialmente la continuità della politica estera seguita dalla Francia negli ultimi undici anni. Secondo voci che circolano negli ambienti diplomatici e giornalistici a Parigi, è possibile che Pompidou confermi a capo del Quai d'Orsay Michel Debré, oppure si decida per l'attuale Primo Ministro Maurice Couve de Murville, che è già stato a lungo Ministro degli Esteri sotto De Gaulle.

E' stato comunicato oggi che il generale De Gaulle, il cui ritorno dalla vacanza irlandese è previsto per giovedì, disporrà a Parigi di alcuni locali messi a sua disposizione dallo Stato. Il relativo decreto, firmato dal Ministro Messmer e Ortolan, è pubblicato nell'«Official Journal». La concessione di un appartamento nella capitale all'ex Presidente della Repubblica fa parte della tradizione, ma il fatto che De Gaulle l'abbia tanto sollecitamente chiesto, denota da parte sua, la ferma volontà di non rinunciare alla attività politica e di influire sull'andamento dello Stato.

Il fatto che De Gaulle abbia già reso noto a Pompidou che gli sarebbe difficile «tolerare l'allontanamento del fedelissimo» Michel Debré dal Quai d'Orsay, è sintomatico, rivelando numerosi commentatori, delle difficoltà che attendono il neo-Presidente, ammesso che questi decida veramente di fare dei propositi sulla via della costruzione di un consolidamento delle amicizie tradizionali della Francia.

Debré, un seguace di De Gaulle quasi fanatico, è stato il fedele esecutore della politica del Generale volta a tener fuori del Mercato comune la Gran Bretagna, a proibire le forniture di armi a Israele e a sfatare la Francia dall'adesione all'Organizzazione dell'Europa. Il vero estremo delle intenzioni di Georges Pompidou, avverte oggi «Combat», sarà costituito dalla sorte riservata a Michel Debré. Se quest'ultimo sarà costretto a lasciare gli Esteri, si potrà affermare che il vero padrone dell'Eliseo è di nuovo il generale De Gaulle.

NEL CORSO DI UNA RIUNIONE DEL P.C. DI PRAGA

HUSAK FATTO SEGNO A UN'ASPIRA REQUISITORIA

Il segretario ceco fucilato di arroganza e falsità da Karel Kyncl - Dimissioni in massa dopo l'attacco

Praga, 17. Si è appreso oggi che, il 12 giugno scorso, in occasione di una riunione del comitato municipale del P.C. di Praga, svoltasi alla presenza del segretario del partito Gustav Husak e del Primo Ministro Cernik, Husak è stato preso di mira da un discorso pronunciato da Karel Kyncl, accusato di usare argomentazioni arroganti, superficiali e false contro i dissenzienti, unici membri del comitato municipale, ha ricordato a Husak che lui stesso fu un tempo perseguitato come dissenziente. La riunione è culminata nella dimissione del comitato (compreso il presidente Bohumil Simon, noto per le sue idee liberali) dopo che il presidio stesso si era detto contrario ad una linea filosofica di Husak; secondo le fonti, Husak non ha risposto direttamente a Kyncl. Questi ha affermato, tra l'altro, che il suo discorso avrebbe sicuramente dato luogo a tentativi di espellerlo dal partito, ma ha detto di essere intenzionato a rinunciare alla tessera «volontariamente».

Kyncl si è riferito, nel suo intervento, anche all'annuncio, dato da Husak il 31 maggio alla televisione, dell'epurazione di Frantisek Kriegel, dell'economista Ota Sik e di altri notabili riformisti del comitato centrale. «Rimasi indovinato quando ascoltai l'arrogante e altezzosa caratterizzazione fatta dal compagno Husak dell'opera durata tutta una vita del compagno Kriegel, Vodson e Sik», ha detto Kyncl, aggiungendo che sarebbe venuto il giorno in cui costoro avrebbero rappresentato alcuni dei pochi valori che il partito può indicare al popolo nel riesaminare il periodo storico attuale. Kyncl ha concluso sostenendo che gli sforzi del partito diretti a imporre una più rigida disciplina ideologica, hanno trasformato in parodia la discussione libera e democratica.

VERSO LA RIABILITAZIONE di nove prelati cechi

Praga, 17. E' cominciato ieri, a Praga, il processo di riabilitazione di 9 ecclesiastici, condannati nel dicembre del 1959 per spionaggio,

NELL'ATTESA CHE IL NUOVO PRESIDENTE FRANCESE «SI PRONUNCI»

Batte il ferro caldo del MEC Londra dopo l'elezione di Pompidou

Ribadito all'assemblea dell'UEO e all'Internazionale socialista il desiderio della Gran Bretagna di entrare nella Comunità europea, «come e più di prima»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 17. L'ammissione dell'Inghilterra alla Comunità europea è il fatto sul quale, dopo l'elezione di Pompidou alla successione di De Gaulle, battono con insistenza i quotidiani inglesi nel loro editoriale e le personalità politiche impegnate a Parigi, nella assemblea dell'Unione europea occidentale, e a Eastbourne, all'Internazionale socialista. E' stato appena annunciato il responso delle urne in Francia, che il Foreign Office si affrettava a diramare un comunicato per rinviare quel tema, avvisando che, se l'Inghilterra aveva in proposito tacito negli ultimi tempi, non era perché vi avesse perduto interesse, e confermando anzi l'auspicio della ammissione «il più presto possibile».

A Parigi, è stato lo stesso

Ministro degli Esteri, Lord Chalfont, a fare l'annuncio, che la Gran Bretagna continua a desiderare di entrare a far parte della Comunità economica europea, come e più di prima, e che non si può certo pensare che gli accordi economici potrebbero diventare per l'Inghilterra meno interessanti.

Anche il «Times» non si illude sulla maturità dell'impresa, e non azzarda previsioni, facendole dipendere dalle manifestazioni di Pompidou nei prossimi giorni, e specialmente (per quanto riguarda la questione europea) dalla scelta del Ministro degli Esteri, dopo quella del Primo Ministro. Nel complesso, le prospettive per l'Inghilterra sono molto più brillanti, osserva il giornale, non l'ostilità per cui Pompidou non è De Gaulle, e non c'è alcun dubbio — egli ha aggiunto — che oggi c'è una nuova opportunità in Europa e se noi, Governi e Parlamentari europei, faremo di questa opportunità, potremo superare insieme il ristagno che ha virtualmente paralizzato l'integrazione europea nel corso degli ultimi due anni.

A Eastbourne, l'ex Ministro degli Esteri, Brown, ha ripreso, a sua volta, a battere il ferro mentre pare sia caldo, invitando esplicitamente i partiti socialisti europei, sia quelli al governo sia quelli all'opposizione, ad adoperarsi attivamente per quel fine che sta tanto a cuore al Governo laburista. Altri tre giorni durerà il congresso, e venerdì, dopo il pranzo, si apriranno i lavori del comitato di studio storico-politico che il socialismo parlamentare intende pronunciare (forse con qualche particolare eccitazione) sulla relativa mozione preparata dall'Internazionale ha dato origine fra i socialisti ad accese discussioni; ma, finora, il tema dominante è Eastbourne. Nei discorsi che si seguiranno, gli oratori della coalizione governativa tedesca, con alla testa il Cancelliere federale, si sarebbero espressi in favore di una innovazione nella politica che stancamente si trasmette da decenni per la riunificazione del Paese, ha dovuto provare una grossa delusione. Il discorso pronunciato da Kiesinger, che ha seguito il discorso di De Gaulle sulla questione dell'unità europea, non potrebbe darsi che nemmeno lui abbia fretta di aprire le trattative con l'Inghilterra. Nello stesso tempo, Brown si è sforzato di dare alle aspirazioni europee dell'Inghilterra un arco anche più vasto di quello sul quale si sono svolti finora gli sforzi per

la riunificazione. L'Inghilterra, cioè, mette a fuoco l'obiettivo principale sui legami politici, sulla creazione politica dell'Europa, che potrebbe rendere più facile la riunificazione economica e senza la quale gli accordi economici potrebbero diventare per l'Inghilterra meno interessanti.

Alvaro Ranzoni

FERITO E CATTURATO un «ultra» basco evaso

Bilbao, 17. Guardie militari spagnole hanno sparato contro un basco sospettato di attività terroristiche che, dopo essersi fuggito da una caserma di Bilbao, si è messo a correre per le strade della città. Le guardie dopo avere sparato alcuni colpi in aria in segno di ammonimento, hanno sparato al fuggiasco mentre saliva su un'auto in attesa e che stava per muoversi. Il prigioniero evaso, Ignacio Orbea, è stato ferito alle gambe.

Il 16 giugno è mancato al nostro affetto

Il 17 giugno è mancato al nostro affetto

Il 18 giugno è mancato al nostro affetto

Il 19 giugno è mancato al nostro affetto

Il 20 giugno è mancato al nostro affetto

Il 21 giugno è mancato al nostro affetto

Il 22 giugno è mancato al nostro affetto

Il 23 giugno è mancato al nostro affetto

Il 24 giugno è mancato al nostro affetto

Il 25 giugno è mancato al nostro affetto

Il 26 giugno è mancato al nostro affetto

Il 27 giugno è mancato al nostro affetto

Il 28 giugno è mancato al nostro affetto

Il 29 giugno è mancato al nostro affetto

Il 30 giugno è mancato al nostro affetto

Il 1° luglio è mancato al nostro affetto

Il 2° luglio è mancato al nostro affetto

Il 3° luglio è mancato al nostro affetto

Il 4° luglio è mancato al nostro affetto

Il 5° luglio è mancato al nostro affetto

Il 6° luglio è mancato al nostro affetto

Il 7° luglio è mancato al nostro affetto

Il 8° luglio è mancato al nostro affetto

Il 9° luglio è mancato al nostro affetto

Il 10° luglio è mancato al nostro affetto

Il 11° luglio è mancato al nostro affetto

Il 12° luglio è mancato al nostro affetto

Il 13° luglio è mancato al nostro affetto

Il 14° luglio è mancato al nostro affetto

Il 15° luglio è mancato al nostro affetto

Il 16° luglio è mancato al nostro affetto

Il 17° luglio è mancato al nostro affetto

Il 18° luglio è mancato al nostro affetto

Il 19° luglio è mancato al nostro affetto

Il 20° luglio è mancato al nostro affetto

Il 21° luglio è mancato al nostro affetto

Il 22° luglio è mancato al nostro affetto

Il 23° luglio è mancato al nostro affetto

Il 24° luglio è mancato al nostro affetto

Il 25° luglio è mancato al nostro affetto

Il 26° luglio è mancato al nostro affetto

Il 27° luglio è mancato al nostro affetto

Il 28° luglio è mancato al nostro affetto

Il 29° luglio è mancato al nostro affetto

Il 30° luglio è mancato al nostro affetto

Il 31° luglio è mancato al nostro affetto

Il 1° agosto è mancato al nostro affetto

Il 2° agosto è mancato al nostro affetto

Il 3° agosto è mancato al nostro affetto

Il 4° agosto è mancato al nostro affetto

Il 5° agosto è mancato al nostro affetto

Il 6° agosto è mancato al nostro affetto

Il 7° agosto è mancato al nostro affetto

Il 8° agosto è mancato al nostro affetto

Il 9° agosto è mancato al nostro affetto

Il 10° agosto è mancato al nostro affetto

Il 11° agosto è mancato al nostro affetto

Il 12° agosto è mancato al nostro affetto

Il 13° agosto è mancato al nostro affetto

Il 14° agosto è mancato al nostro affetto

Il 15° agosto è mancato al nostro affetto

Il 16° agosto è mancato al nostro affetto

Il 17° agosto è mancato al nostro affetto

Il 18° agosto è mancato al nostro affetto

Il 19° agosto è mancato al nostro affetto

Il 20° agosto è mancato al nostro affetto

Il 21° agosto è mancato al nostro affetto

Il 22° agosto è mancato al nostro affetto

Il 23° agosto è mancato al nostro affetto

Il 24° agosto è mancato al nostro affetto

Il 25° agosto è mancato al nostro affetto

Il 26° agosto è mancato al nostro affetto

Il 27° agosto è mancato al nostro affetto

Il 28° agosto è mancato al nostro affetto

Il 29° agosto è mancato al nostro affetto

Il 30° agosto è mancato al nostro affetto

Il 31° agosto è mancato al nostro affetto

Il 1° settembre è mancato al nostro affetto

Il 2° settembre è mancato al nostro affetto

Il 3° settembre è mancato al nostro affetto

Il 4° settembre è mancato al nostro affetto

Il 5° settembre è mancato al nostro affetto

Il 6° settembre è mancato al nostro affetto

Il 7° settembre è mancato al nostro affetto

Il 8° settembre è mancato al nostro affetto

Il 9° settembre è mancato al nostro affetto

Il 10° settembre è mancato al nostro affetto

Il 11° settembre è mancato al nostro affetto

Il 12° settembre è mancato al nostro affetto

Il 13° settembre è mancato al nostro affetto

Il 14° settembre è mancato al nostro affetto

Il 15° settembre è mancato al nostro affetto

Il 16° settembre è mancato al nostro affetto

Il 17° settembre è mancato al nostro affetto

Il 18° settembre è mancato al nostro affetto

Il 19° settembre è mancato al nostro affetto

Il 20° settembre è mancato al nostro affetto

Il 21° settembre è mancato al nostro affetto

Il 22° settembre è mancato al nostro affetto

Il 23° settembre è mancato al nostro affetto

Il 24° settembre è mancato al nostro affetto

Il 25° settembre è mancato al nostro affetto

Il 26° settembre è mancato al nostro affetto

Il 27° settembre è mancato al nostro affetto

Il 28° settembre è mancato al nostro affetto

Il 29° settembre è mancato al nostro affetto

Il 30° settembre è mancato al nostro affetto

Il 31° settembre è mancato al nostro affetto

Il 1° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 2° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 3° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 4° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 5° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 6° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 7° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 8° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 9° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 10° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 11° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 12° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 13° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 14° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 15° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 16° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 17° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 18° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 19° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 20° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 21° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 22° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 23° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 24° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 25° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 26° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 27° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 28° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 29° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 30° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 31° ottobre è mancato al nostro affetto

Il 1° novembre è mancato al nostro affetto

Il 2° novembre è mancato al nostro affetto

Il 3° novembre è mancato al nostro affetto

Il 4° novembre è mancato al nostro affetto

Il 5° novembre è mancato al nostro affetto

Il 6° novembre è mancato al nostro affetto

Il 7° novembre è mancato al nostro affetto

Il 8° novembre è mancato al nostro affetto

Il 9° novembre è mancato al nostro affetto

Il 10° novembre è mancato al nostro affetto

Il 11° novembre è mancato al nostro affetto

Il 12° novembre è mancato al nostro affetto

Il 13° novembre è mancato al nostro affetto

Il 14° novembre è mancato al nostro affetto

Il 15° novembre è mancato al nostro affetto

Il 16° novembre è mancato al nostro affetto

Il 17° novembre è mancato al nostro affetto

Il 18° novembre è mancato al nostro affetto

Il 19° novembre è mancato al nostro affetto

Il 20° novembre è mancato al nostro affetto

Il 21° novembre è mancato al nostro affetto

Il 22° novembre è mancato al nostro affetto

Il 23° novembre è mancato al nostro affetto

Il 24° novembre è mancato al nostro affetto

Il 25° novembre è mancato al nostro affetto

Il 26° novembre è mancato al nostro affetto

Il 27° novembre è mancato al nostro affetto

Il 28° novembre è mancato al nostro affetto

Il 29° novembre è mancato al nostro affetto

Il 30° novembre è mancato al nostro affetto

Il 31° novembre è mancato al nostro affetto

Il 1° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 2° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 3° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 4° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 5° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 6° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 7° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 8° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 9° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 10° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 11° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 12° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 13° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 14° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 15° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 16° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 17° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 18° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 19° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 20° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 21° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 22° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 23° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 24° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 25° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 26° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 27° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 28° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 29° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 30° dicembre è mancato al nostro affetto

Il 31° dicembre è mancato al nostro affetto

Il

IL PICCOLO è in vendita
nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivolu-
zione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali
via Marsciallo Tito
KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali
via Marsciallo Tito 189
GERQUENIZZA: agenzia
giornali piazza Stefano Ra-
dio 3

A.A. V. PATRIZIO, zona Ippodromo, consegna giugno, 10 mq. appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino panoramici rifiniture accurate mutui vendomestici
ANM NE ALBERTI via Santa Caterina 1, tel. 68734. 28883 S

A. OCCASIONE UNICA, aventi diritto Legge 1179. **ECONOME** alta, vendono appartamenti bi stanze, cantina, soggiorno, bagno, cenitina, ascensore garage, cantina, 7.850.000. Con classe 25%. Saldo 25 anni. Interesse 5,5%. Splendida vista roca tranquilla. **verde. AGF**

è difficile

L'esperienza
per questo
Aria con
che tutto
un'esperienza
veramente
al più c

UN

Corso U. Saba 18

cile «nasc

cere espe

lunghe e pazienti:
re spesso incalcolabile.
stanza complicato, un tema
ta volentieri. Proprio perché
guipe di tecnici
impianto di condizionamen
fiducia in un nome amico:

RSALT

TRIESTE

rti»...

difficile,
conta su
to

TECN

ICA
Piazza Goldoni 1

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A BOLOGNA

IL PICCOLO
è in vendita
in 25 rivendite
del centro

6.00 D	Zagabria - Lubiana - Vienna
7.10 L	Villa Opicina (1)
9.10 D	(Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuscette Belgrado - Trieste
10.00 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
14.40 L	(Simpson Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca
14.42 DP	(3) - Villa Opicina (1) - WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.20 D	Vienna - Graz - Lubiana (1)
21.40 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.
 (2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.
 (3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

è difficile

L'esperienza
per questo
Aria con
che tutto
un'esperienza
veramente
al più c

UN

Corso U. Saba 18

cile «nasc

cere espe

lunghe e pazienti:
re spesso incalcolabile.
stanza complicato, un tema
ta volentieri. Proprio perché
guipe di tecnici
impianto di condizionamen
fiducia in un nome amico:

RSALT

TRIESTE

rti»...

difficile,
conta su

to

TECN

ICA
Piazza Goldoni 1

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A BOLOGNA

IL PICCOLO
è in vendita
in 25 rivendite
del centro

6.00 D	Zagabria - Lubiana - Vienna
7.10 L	Villa Opicina (1)
9.10 D	(Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuscette Belgrado - Trieste
10.00 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
14.40 L	Vienna - Graz - Lubiana (1)
14.42 DP	(Simplon Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - WL Mosca
	(2) - Villa Opicina (1) - WL Togliattigrad - Torino il venerdì
21.20 D	Vienna - Graz - Lubiana (1)
21.40 L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.
 (2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.
 (3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.